



San Lorenzo
SALESIANIDONBOSCO
NOVARA

ISTITUTO SALESIANO San LORENZO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 - 2028



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO
Opzione
SCIENZE APPLICATE

L'Istituto Salesiano “S. Lorenzo” è costituito da:

- **Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media) paritaria - D.R. 2789 del 15.01.2002**
- **Liceo Scientifico paritario D.R. 2789 del 01.02.2002**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - D.R. 6136 del 28.06.20**
- **CNOS/FAP Corso ristorazione – tecniche cucina base**
- **Corsi di formazione professionale**
- **Convitto universitario**
- **Oratorio**
- **Santuario**

Indirizzi:

B.do Lamarmora, 14 – 28100 Novara

Tel. 0321/668611

e-mail: segreteria@salesiani.novara.it

sito Internet: www.salesianinovara.it

INDICE

Breve introduzione	pag. 04
L'identità dell'istituto	pag. 04
Finalità ed obiettivi generali	pag. 06
Le risorse	pag. 06
Piano di miglioramento	pag. 11
Piano di aggiornamento	pag. 16
Area dell'organizzazione	pag. 17
Area della didattica - Scuola Secondaria di Primo Grado	pag. 21
Area della didattica - Scuola Secondaria di Secondo Grado	pag. 39
Area della verifica e della valutazione del funzionamento complessivo dell'istituto	pag. 58

BREVE INTRODUZIONE

Per Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e dei giovani, secondo il proprio Progetto Educativo, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4 lettera a), del DPR n. 275/1999 (articolo 3 e 8), novellati dall'art. 1§ 14 della legge n. 107/2015.

Il nostro PTOF intende rispondere a specifiche scelte comandate dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del Progetto Educativo Nazionale Salesiano (PENS) e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni/e, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n. 59/1997 e normativa d'applicazione).

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO SCUOLA SALESIANA

Il nostro Istituto si configura come scuola cattolica salesiana. In quanto **SCUOLA** si propone la formazione integrale della persona attraverso l'incontro con il patrimonio culturale, umanistico e tecnico, sotto forma di assimilazione, confronto critico, rielaborazione e di inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale. Per questo essa si propone di orientare personalmente i singoli giovani verso il loro progetto di vita. In quanto **CATTOLICA** imposta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà. In quanto **SALESIANA** raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito e il metodo educativo di Don Bosco: il Sistema Preventivo. Questo sistema si appoggia tutto sulla ragione, la religione e l'amorevolezza: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso.

IL CONTESTO

DOVE CI TROVIAMO

L'Istituto S. Lorenzo si trova nel centro storico della città di Novara, in Baluardo Lamarmora n. 14, a 50 metri dall'autostazione, a 500 metri dalle stazioni delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Nord e nelle immediate vicinanze delle fermate di quasi tutti gli autobus cittadini.

L'UTENZA: NUMERI E AREE DI PROVENIENZA

Gli allievi/e della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico provengono dalla città di Novara, dal suo hinterland e da altri paesi della provincia; numerosi sono anche gli alunni/e provenienti dai centri limitrofi delle province di Milano, Pavia e Vercelli.

All'inizio dell'anno scolastico 2023/24 la Scuola Secondaria di Primo Grado conta 381 allievi/e, suddivisi in quindici classi; il Liceo Scientifico conta 231 allievi/e, suddivisi in dieci classi.

I BISOGNI FORMATIVI DEL PREADOLESCENTE

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado vivono le dinamiche tipiche della preadolescenza, un'età particolarmente importante e delicata per la crescita personale di un soggetto in cammino verso l'età adulta. La crisi tipica di questa età di passaggio viene oggi acuita da una certa mancanza di punti di riferimento, da un'evoluzione rapida e confusa sia nel mondo economico, sia nelle condizioni di vita, favorita anche da un uso intenso e non sempre consapevole dei social network. Senza dimenticare i bisogni post-pandemia: il bisogno di incontri "corporali", riprendere coscienza della distanza reale/virtuale, bisogno di uno spazio e un tempo di ascolto e accoglienza. I preadolescenti sono caratterizzati dai seguenti aspetti:

- passaggio dalla dipendenza familiare ad una progressiva acquisizione della consapevolezza della propria autonomia;
- fenomeni legati alla crescita psicofisica e affettiva;
- nuovi interessi;
- ricerca di nuovi modelli e punti di riferimento;
- ricerca della propria identità personale.

Di fronte a tali problemi la scuola si costituisce come servizio per i ragazzi/e e si deve quindi interrogare sui loro bisogni, che possono essere individuati attraverso l'analisi degli interessi e dei comportamenti manifestati dai preadolescenti. I nostri allievi in particolare evidenziano:

- il bisogno d'identità che comprende anche il bisogno di emergere, di misurarsi con gli altri per scoprire se stessi: le proprie attitudini, le proprie capacità e i propri limiti;
- il bisogno di sicurezza e autonomia;
- il bisogno di aprirsi con fiducia al futuro, anche in vista della costruzione del proprio progetto di vita;
- il bisogno di appartenere, di sentirsi parte di un gruppo, di partecipare con altri ad attività di gruppo;
- il bisogno di essere accolti per quello che si è;
- il bisogno di trovare nell'educatore una persona umanamente realizzata, equilibrata, credibile, disponibile al dialogo educativo e consapevole dei propri valori;
- il bisogno di comunicare e trovare forme di espressione personale;
- il bisogno di conoscere l'ambiente fisico e la realtà sociale che li circonda;
- il bisogno di acquisire una formazione di base che consenta loro di inserirsi nell'alveo della propria tradizione culturale e di muoversi consapevolmente nella società;
- il bisogno di rivedere criticamente la religiosità dell'infanzia e aprirsi ad un nuovo cammino di ricerca personale.

I BISOGNI FORMATIVI DEGLI ADOLESCENTI DEL LICEO SCIENTIFICO

Chi si iscrive alla nostra scuola chiede:

- il rispetto e la valorizzazione della persona, l'attenzione alla centralità dell'adolescente nell'intervento educativo (fondamentale sarà in questo ambito un rapporto scuola-famiglia frequente e collaborativo);
- l'acquisizione di una formazione culturale ampia e flessibile che permetta di affrontare qualsiasi facoltà universitaria, oltre ad una buona padronanza di almeno una lingua straniera europea e degli strumenti informatici di base;
- un aiuto nel cammino di formazione e crescita cristiana attraverso momenti di incontro, riflessione e confronto, che abbraccino tutto l'arco dell'anno;
- la possibilità di sviluppare i propri interessi culturali e di valorizzare le proprie attitudini e capacità di

adattamento ai cambiamenti, tipici di una società multietnica e in continua, rapida trasformazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Il nostro Istituto in coerenza con la sua caratteristica di scuola cattolica salesiana e l'Educazione integrale:

- aiuta a scoprire la profonda coerenza tra la fede e i valori che la cultura persegue;
- promuove l'acquisizione di un'adeguata capacità di giudizio e di discernimento etico;
- cerca di sviluppare la cultura del singolo intesa sia come capacità di comunione e di ascolto, sia come dovere di servizio e di responsabilità;
- accompagna i giovani a una critica conoscenza della complessa realtà sociopolitica, avviandoli, con una partecipazione consapevole, alla ricerca del bene comune;
- offre un aiuto specifico nei momenti più delicati dell'età evolutiva.

LE RISORSE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

All'interno dell'Istituto opera una comunità religiosa salesiana residente di 11 confratelli, un corpo docente di 42 insegnanti (20 al liceo, di cui 5 in comune con la scuola secondaria di primo grado e 27 alla scuola secondaria di primo grado), di cui 5 religiosi; 7 educatori; 2 addetti di segreteria; 5 unità di personale ausiliario; 3 assistenti comunali e/o provinciali; 3 volontari del servizio civile e animatori per affiancare i ragazzi/e nello studio e per l'animazione del tempo libero, alcuni collaboratori volontari.

La **comunità religiosa**, attraverso i suoi organismi “costituzionali”, è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile:

- dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola;
- della scelta, assunzione e preparazione dei docenti e del personale della scuola;
- dell'accettazione delle iscrizioni;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'approvazione della programmazione annuale, del rendiconto amministrativo, delle tasse scolastiche, delle eventuali convenzioni;
- dell'amministrazione scolastica.

È compito di **docenti ed educatori**:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente attraverso l'aggiornamento costante;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale l'attività formativa;
- essere disponibili al ruolo educativo secondo l'identità e il progetto proprio dell'Istituto;
- approfondire la propria formazione di fede, in modo che il servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;

- stabilire con i colleghi e i responsabili dell’Istituto una relazione costruttiva, corretta e aperta al confronto che consenta una proficua e serena collaborazione;

Figure particolari di riferimento sono:

- **il direttore:** è il principio di unità all’interno della comunità educativa ed è il garante del carisma di don Bosco di fronte alla comunità ecclesiale e alla società civile;
- **il coordinatore delle attività educative e didattiche:** anima, promuove la partecipazione dei docenti e degli allievi/e, cura l’organizzazione delle attività didattiche e formative;
- **l’economista:** ha il compito di gestire gli aspetti amministrativi e fiscali dell’Istituto;
- **il coordinatore laico delle attività amministrative.**

Genitori e allievi/e sono parte attiva della relazione educativa e pertanto fondamentali risorse dell’Istituto.

Ai **genitori**, quali diretti responsabili della crescita dei figli/e, in particolare compete:

- collaborare con gli insegnanti per una migliore conoscenza dei problemi degli allievi/e onde poter concordare adeguati interventi educativi;
- partecipare personalmente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- sostenere quelle Associazioni che favoriscono l’approvazione di leggi atte a riconoscere il diritto dei singoli cittadini alla scelta di una scuola coerente con i propri principi educativi.

Gli **allievi/e** si impegnano a:

- partecipare attivamente ai processi di apprendimento, con impegno di studio e approfondimento personale creativo e critico;
- acquisire coscienza di essere protagonisti primari del proprio cammino formativo;
- essere disponibili a collaborare criticamente all’elaborazione, realizzazione e verifica del progetto educativo;
- rendere gradualmente più autentiche le motivazioni di scelta della scuola salesiana;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri e di collaborazione costruttiva;
- partecipare attivamente a tutte le attività, didattiche ed extra-didattiche, dell’Istituto;
- osservare il Regolamento degli allievi/e.

In ottemperanza all’art. 3 DPR 235/2007 all’atto dell’iscrizione l’Istituto, i genitori e gli allievi si impegnano a rispettare il **Patto di corresponsabilità educativa**, visto come strumento attraverso cui si intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, allievi/e, docenti ed educatori, per realizzare l’obiettivo comune di accrescere l’efficacia dell’insegnamento, la formazione e la crescita di ogni allievo/a.

QUALITA' DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

Secondo lo spirito del Sistema Preventivo di don Bosco nella **relazione educativa** didattica i docenti:

- vanno incontro all'allievo/a nella sua situazione personale;
- aiutano a superare, servendosi anche dei supporti offerti dalle nuove tecnologie, le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, nella consapevolezza che queste sono anche connesse con la personalità, la situazione familiare ed il contesto ambientale di ciascun allievo/a;
- fanno appello alla ragione dell'allievo/a con amorevolezza, portandolo a percepire di essere comunque accolto con amicizia e riconosciuto come persona degna di rispetto;
- non isolano gli allievi/e uno dall'altro, anche se accolgono ciascuno nella sua irripetibile individualità;
- sviluppano il loro sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e simpatia verso i colleghi e l'autorità;
- favoriscono una dialettica feconda tra il momento spazio-temporale della lezione e gli altri interventi dell'ambiente scolastico-formativo, compresi i momenti ricreativi.

Nella **pratica didattica** i docenti si impegnano a lavorare con le seguenti modalità:

- guidare gli allievi/e verso una partecipazione attiva e responsabile a tutte le attività proposte;
- favorire la motivazione allo studio individuando modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti, utilizzando un linguaggio adeguato all'età e alle capacità dei giovani, individuando contenuti funzionali agli obiettivi;
- valorizzare il positivo che vi è in ogni allievo/a;
- riconoscere e saper gratificare i progressi, anche minimi, realizzati dagli allievi/e;
- non scoraggiare gli allievi/e in caso di insuccesso, contenendo la loro frustrazione, aiutandoli a saper trarre vantaggio anche dall'errore, per motivarli all'apprendimento;
- nell'ottica di favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e particolare attenzione viene riservata agli alunni con disabilità, per i quali, i singoli consigli di classe con i relativi GLO predisporranno un piano educativo individualizzato (PEI) adeguato alla loro situazione, avvalendosi anche della collaborazione di educatori specializzati; un piano didattico personalizzato attento alle esigenze del singolo viene preparato anche per gli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali;
- rispettare le caratteristiche individuali di ogni allievo/a nel processo di apprendimento;
- nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della Scuola, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento.

Nella **pratica didattico-educativa** gli educatori si impegnano a:

- lavorare sulle classi in modo da favorire l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli allievi/e, anche fornendo strumenti adeguati all'elaborazione di un metodo di studio personale;
- affiancare quando richiesto gli allievi/e in difficoltà con strategie personalizzate e fornendo strumenti di lavoro per trovare un metodo di studio adeguato alle caratteristiche personali;
- affiancare gli allievi/e con disabilità attuando progetti individualizzati specifici in accordo con il Consiglio di Classe secondo quanto previsto dal GLO.

La scuola redige un **Piano di inclusione** quale strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, funzionale quindi per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

L'Istituto dispone di:

- sito Internet: www.salesianinovara.it
- aule per le attività curricolari dotate di accesso a Internet;
- aule per l'attività individualizzata, in particolare per alunni/e con disabilità;
- 2 sale multimediali per conferenze e riunioni, attrezzate anche per videoconferenze;
- 10 aule dotate di schermi interattivi;
- 15 aule attrezzate con LIM;
- 2 saloni studio;
- 1 laboratorio di scienze-chimica;
- 1 aula di fisica;
- 1 aula di scienze;
- 1 microscopio ottico con telecamera con collegamento a LIM;
- 6 microscopi ottici con obiettivi 4,10,40 e 100X;
- 1 laboratorio di informatica multimediale e linguistico con connessione Internet con 30 postazioni e 15 tablet a disposizione di docenti e alunni;
- 1 aula di disegno per la scuola secondaria di primo grado;
- 1 aula di disegno per il liceo scientifico;
- 1 sala insegnanti per il liceo scientifico e 1 per la scuola secondaria di primo grado;
- fotocopiatrici per l'attività didattica e formativa;
- 1 sala consultazione e lettura;
- 14 biblioteche di classe (secondaria di primo grado), con numero limitato di libri per adolescenti e con servizio di prestito e consultazione gestito dagli insegnanti di lettere di ogni classe;
- Uffici di Direzione, Presidenza, Segreteria, Amministrazione, Contabilità;
- salette per ricevimento genitori;
- 2 salone polivalente;
- 1 sala teatro (268 posti);
- 1 sala mensa (120 posti)
- 1 cucina attrezzata per fornire i pasti giornalieri;

- 1 palestra olimpionica con tre campi e dotata di quattro spogliatoi con servizi e docce;
- struttura sportiva polivalente all'aperto (campi da calcetto, pallavolo e pallacanestro);
- due sale giochi con calcio-balilla, tavoli da ping-pong e altri giochi.

RISORSE FINANZIARIE

La nostra scuola è gestita da un ente concordatario non commerciale senza fini di lucro costituito in personalità giuridica. La scuola, dovendo provvedere autonomamente alle spese di amministrazione e gestione, è costretta a chiedere alle famiglie un contributo annuale che, per l'anno scolastico 2024-2025, contempla:

- iscrizione: € 200,00;
- retta per prestazioni didattiche e spese di gestione (riscaldamento, luce, acqua...):
- Scuola Secondaria di Primo Grado: € 3300.00 annui;
- Liceo Scientifico: € 3580.00 annui;

Contributi complementari possono essere richiesti per attività specifiche (corsi facoltativi, attività integrative, visite guidate, gite...);

- per il servizio mensa è richiesto l'acquisto di buoni-pasto da € 6,00 l'uno.

Da un anno all'altro questi costi potranno subire lievi variazioni.

La comunità religiosa contribuisce in maniera rilevante al pareggio del bilancio della nostra scuola offrendo il lavoro dei propri membri, che prestano la loro opera gratuitamente, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i giovani degli ambienti popolari.

Ai sensi dei DD.MM. n 261 dell'8 giugno 1998 e n. 279 del 19 novembre 1999 la nostra scuola utilizza fondi erogati dal ministero a favore delle scuole paritarie non-statali in ordine all'attuazione di alcuni progetti particolari, così come utilizza eventuali fondi stanziati dalla regione per l'attuazione di progetti particolari, l'integrazione di alunni con disabilità e l'obbligo formativo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha ricevuto contributi da parte del MIUR di € 328.198,01.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

Il presente piano di miglioramento fa riferimento al PTOF 2022-2025 e sarà aggiornato in concomitanza con la riapertura del RAV (Rapporto di AutoValutazione).

Responsabili del Piano: Prof. Marco Maria Schiorlin – Prof. Marco Nagari

Nucleo di Autovalutazione di Istituto composto da: Marco Maria Schiorlin, Roberto Penna, Elisabetta Sciarra, Giovanni Crevola, Marco Nagari, Barbara Brustia, Chiara Zanardi, Francesco Marcazzan, Daniela Ramella.

PRIMA SEZIONE

RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013 e note MIUR n°7904/2015 e 5083/2015, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, si è stabilito di elaborare il seguente Piano di Miglioramento

(RAV) AREA: ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità: analisi dei risultati conseguiti nella scuola secondaria di secondo grado e revisione dei criteri di attribuzione del consiglio orientativo (secondaria di primo grado)

Azioni:

1. Monitorare gli esiti degli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado elaborando grafici e statistiche sulla corrispondenza tra consiglio orientativo ed esito positivo dei risultati dello studente.
2. Analisi dei risultati e revisione dei criteri di attribuzione del consiglio orientativo.

Obiettivi misurabili:

1. Controllare il successo scolastico di chi segue il consiglio orientativo proposto dalla scuola e compararlo alla media nazionale.

Risorse umane e finanziarie:

1. Docenti ed educatori della scuola.
2. Esperti psicologi sull'orientamento.

3. Persone e iniziative messe in atto dalla Provincia e/o altri enti locali pubblici e privati.

4. Fondi propri dell'Istituto, se disponibili, la partecipazione a eventuali bandi, in particolare progetti FONDER, contributi delle famiglie.

Priorità: Verifica dell'andamento scolastico/lavorativo degli allievi negli anni immediatamente successivi all'Esame di Stato. (secondaria di secondo grado)

Azioni:

1. Monitorare gli esiti degli studenti nei primi anni universitari elaborando grafici e statistiche.

2. Elaborare e somministrare un questionario agli ex-allievi.

Obiettivi misurabili:

1. Realizzare una statistica significativa coinvolgendo il maggior numero degli studenti contattati.

Risorse umane e finanziarie

1. Docenti della scuola.

2. Personale amministrativo.

SECONDA SEZIONE

Elenco dei progetti di miglioramento

1. Orientamento.

2. Prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Descrizione del progetto 1: “Orientamento” (Secondaria di primo grado)

Pianificazione

La revisione della modalità di attribuzione del consiglio orientativo contribuirà a migliorare il successo scolastico degli studenti.

Fasi operative

1. Entro giugno 2026 realizzazione di tabelle utili all'inserimento di dati raccolti sugli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

2. Settembre 2026 – Novembre 2026: raccolta, tramite segreteria, e inserimento dati. Questa raccolta si effettuerà anche negli anni scolastici successivi.

3. Dicembre 2026 - Gennaio 2027: restituzione grafica dei dati raccolti e analisi dei dati.
4. Febbraio 2027 – Giugno 2027: revisione ed eventuali modifiche del percorso orientativo.
5. Settembre 2027 presentazione e approvazione del percorso di orientamento con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti per una più attenta valutazione delle competenze e delle potenzialità dello studente in vista del consiglio orientativo.
6. Anno scolastico 2027-28: sperimentazione delle nuove modalità
7. Successiva verifica dei risultati.

Obiettivi misurabili

1. Comparare con la media nazionale la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo scolastico degli studenti.

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolge tutti i docenti e gli educatori della scuola secondaria di primo grado e alcuni soggetti esterni. Il progetto è coordinato dal “coordinatore delle attività educative e didattiche”, supportato dalla commissione “orientamento”. La commissione si preoccuperà di realizzare le tabelle per l’inserimento dati, raccogliere i dati, in collaborazione con la segreteria, elaborarli, restituirli al collegio docenti, rivedere e proporre il nuovo percorso, confrontandosi anche con gli esperti del centro di orientamento “L’albero a colori” ed eventuali altri soggetti.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell’andamento del progetto da parte della commissione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare: questioni da risolvere revisioni dell’approccio descritto e ragioni che le determinano.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSION E	TEMPISTICA ATTIVITA'	SITUAZIONE											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Realizzazione tabelle	Commissione	2026							■						□

Raccolta dati	Commissione	2026								■	■	■			□
Restituzione grafica	Commissione	2026 - 2027	■										■		□
Revisione e modifiche	Commissione	2027		■	■	■	■	■	■						□
Presentazione e approvazione	Commissione	2027									■				□
Sperimentazione	Commissione	A.S.2027/2028													□

Descrizione del progetto 2: “Orientamento” (Secondaria secondo grado)

Pianificazione

Verifica dell’andamento scolastico/lavorativo degli allievi negli anni immediatamente successivi all’Esame di Stato (secondaria di secondo grado).

Fasi operative

- 1 Entro maggio 2026 elaborare un modello di questionario on line da somministrare agli ex allievi
- 2 Giugno 2026 invio del questionario agli studenti diplomati nell’anno scolastico precedente
- 3 Entro la fine di Novembre 2026 rielaborazione dei dati del questionario compilato dagli studenti.

Obiettivi misurabili

Compilazione del questionario da parte di una percentuale significativa di studenti

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolgerà tutti i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Sarà gestito dal “coordinatore delle attività educative e didattiche”, supportato da una commissione, con relativo responsabile. La commissione si preoccuperà di realizzare il questionario e le tabelle per l’inserimento dati, raccogliere i dati in collaborazione con la segreteria, elaborarli e restituirli al collegio docenti.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del coordinatore delle attività educative e didattiche, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Se necessarie, si possono prevedere eventuali riunioni di aggiornamento per modificare la modalità di restituzione del questionario da parte degli studenti.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIO NE	TEMPISTICA ATTIVITA'	SITUAZIONE											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Elaborazione modello questionario	Coordinatore didattico e commissione	2026						■							
Invio questionario	Coordinatore didattico e commissione	2026							■						
Rielaborazione dati questionario	Coordinatore didattico e commissione	2026											■		
Somministrazio ne e rielaborazione dati questionario	Coordinatore didattico e commissione	2027						■	■	■	■	■	■		
Somministrazio ne e rielaborazione dati questionario	Coordinatore didattico e commissione	2028						■	■	■	■	■	■		

PIANO DI AGGIORNAMENTO

La formazione, in quanto strumento di miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente sia per chi ha un contratto a tempo indeterminato sia per chi è assunto a tempo determinato (come da L. 107/2015). I docenti infatti si impegnano, anche nel rispetto delle norme contrattuali, a curare la propria qualificazione professionale.

La progettazione dei percorsi di formazione avviene anche a livello di istituto in base alle esigenze della scuola, per questo è stata costituita un'apposita commissione.

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze che possano migliorare l'aspetto didattico e educativo del lavoro svolto.

L'istituto organizza, anche in collaborazione con l'associazione delle scuole cattoliche di Novara e con l'associazione CNOS-Scuola del Piemonte, corsi legati alla didattica per competenze e corsi di lingua inglese, come previsto dal Piano di Miglioramento. Per l'attivazione dei corsi si usufruisce anche dei contributi FONDER/PNRR. I coordinatori delle attività educative e didattiche e i vice-presidi, partecipano regolarmente a giornate di studio organizzate durante l'anno scolastico dal centro CNOS-Scuola del Piemonte per tutte le scuole salesiane della regione. I docenti neo-assunti partecipano ad alcuni incontri di formazione organizzati dal medesimo centro. Si favorirà inoltre la partecipazione degli insegnanti ed educatori a corsi di aggiornamento e formazione di tipo pedagico-educativo, nonché per sviluppare sempre meglio una didattica inclusiva.

Oltre alle attività che saranno proposte dall'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in aderenza al PTOF, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle esigenze individuate per l'istituto.

L'area di formazione che è stata individuata per il nuovo triennio 2025 – 2028 è quella che riguarda lo sviluppo delle competenze digitali all'interno delle varie discipline e nell'ottica dell'inclusione.

Sono previsti anche percorsi formativi in ambito di sicurezza predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

GESTIONE DELL'ORARIO

L'Istituto è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00 e il sabato mattina. L'orario delle lezioni per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** è al lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.50, il martedì e il venerdì dalle ore 8.00 alle 12.55 e (i due rientri settimanali) dalle 14.25 alle 16.15, infine il mercoledì e il giovedì dalle ore 8.00 alle 13.05. Le lezioni del **Liceo Scientifico** si svolgono invece dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle 13.50. Nel pomeriggio, ed eventualmente il sabato mattina si svolgono le attività integrative al curricolo (corsi facoltativi, attività formative e sportive, ecc.), secondo gli orari predisposti e comunicati tramite circolari o avvisi sul diario. Lo studio assistito e guidato per gli allievi/e della Scuola Media che ne fanno richiesta si svolge secondo l'orario indicato alle pagg. 20 ss.

Il **direttore** riceve tutti i giorni su appuntamento.

Il **coordinatore delle attività educative e didattiche** riceve secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno.

I **docenti** mettono a disposizione un'ora alla settimana per ricevere i genitori, secondo un calendario apposito che viene comunicato all'inizio del mese di ottobre.

L'**ufficio di segreteria amministrativa** è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 10.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30.

L'**ufficio di segreteria scolastica** è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 10.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Nel rispetto delle leggi vigenti e come previsto dal PENS, nel nostro Istituto sono attivate strutture di partecipazione che mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità nella vita scolastica, incrementando la collaborazione fra docenti, genitori, allievi/e.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Avviene in forma congiunta per la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo Scientifico. È formato da membri di diritto e da rappresentanze elette.

Sono **membri di diritto**:

- il direttore e l'economista della Casa Salesiana e il Coordinatore laico delle attività amministrative, in quanto responsabili della gestione dell'Istituto;
- i coordinatori delle attività educative e didattiche delle due scuole.

Sono **membri eletti**:

- 4 rappresentanti del personale docente (due per la Scuola Secondaria di Primo Grado, due per il Liceo Scientifico)
- almeno un rappresentante del personale non docente
- rappresentanti dei genitori (uno per ogni classe presente nell'Istituto)
- quattro rappresentanti degli allievi/e del Liceo Scientifico

Il presidente del Consiglio di Istituto viene eletto fra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione e, più specificatamente, interviene su:

- adozione del regolamento interno;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- elaborazione di criteri per la programmazione e l'attuazione di attività didattiche ed extra-didattiche;
- espressione di pareri sull'andamento generale educativo, didattico ed organizzativo dell'Istituto;
- come da normativa vigente viene costituito **l'ORGANO di GARANZIA** composto da: i coordinatori didattici dei due ordini di scuola, un insegnante e un genitore per ogni ordine di scuola e due rappresentanti degli studenti (secondaria di secondo grado).

COLLEGIO DOCENTI

Sono uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado ed uno per il Liceo Scientifico. Entrambi risultano composti dal direttore della Casa Salesiana, da tutti i docenti in servizio nella scuola e sono presieduti dai rispettivi coordinatori delle attività educative e didattiche.

Al Collegio Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica e, più specificatamente:

- propone la formulazione dell'orario delle lezioni e delle attività scolastiche da attuare (didattiche ed extra-didattiche);
- adotta i libri di testo ed eventuali sussidi didattici;
- promuove attività di recupero e potenziamento e di sperimentazione;
- promuove attività di aggiornamento.

Il collegio docenti per migliorare l'efficacia della sua azione può dividersi in diverse commissioni formate da un congruo numero di insegnanti e anche dagli educatori.

CONSIGLIO DI CLASSE

Ne fanno parte:

- il direttore della Casa Salesiana;
- il coordinatore delle attività educative e didattiche, che lo presiede;
- tutti i docenti in servizio nella classe;
- quattro rappresentanti eletti dai genitori degli allievi/e iscritti alla classe medesima; nel Liceo Scientifico i rappresentanti eletti dai genitori sono due, ai quali si aggiungono due rappresentanti eletti dagli studenti;
- il Consiglio di classe può venire allargato, a solo titolo consultivo, alla partecipazione degli educatori.

Il Consiglio di Classe è strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Ad esso spetta inoltre la valutazione periodica e finale dei singoli alunni/e, tale compito viene effettuato dalla sola componente dei docenti.

Un docente svolge il compito di segretario del Consiglio di Classe e di coordinatore di classe.

In particolare, è compito del coordinatore:

- coordinare i lavori per la stesura di PEI, PDP, avvalendosi della collaborazione del gruppo di lavoro GLI;
- raccogliere le programmazioni relative a ciascuna disciplina ed evincere da esse gli obiettivi trasversali;

- fare da tramite tra il Consiglio di Classe e gli educatori fornendo loro univoche informazioni e linee generali da seguire per ciascun ragazzo in difficoltà;
- proporre, durante il Consiglio di Classe, il voto di comportamento, dopo aver esaminato i diari degli alunni e raccolto informazioni, eventualmente anche mediante apposita griglia da compilarsi a cura dei docenti;
- raccogliere pagelle, pagellini con i voti di comportamento firmati e consegnarli al Preside;
- accompagnato dall'insegnante referente del gruppo GLI ed eventualmente dall'educatore, recarsi a colloquio dallo psicologo che segue l'alunno in difficoltà;
- per favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e, programma incontri periodici con le famiglie e gli specialisti, acquisisce e verbalizza informazioni su eventuali BES non certificati e riferisce al GLI;
- raccogliere dai docenti indicazioni relative a particolari problematiche;
- presenta ai rappresentanti di classe e ai genitori la situazione e l'andamento didattico-educativo e disciplinare della classe.

ASSEMBLEA DI CLASSE

È composta da tutti gli allievi/e di una classe del Liceo Scientifico. È convocata previa autorizzazione e approvazione dell'ordine del giorno da parte del **coordinatore delle attività educative e didattiche**. In essa vengono trattati i problemi degli studenti e i loro rappresentanti se ne fanno interpreti presso la presidenza.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Convocata dalla presidenza o dai rappresentanti dei genitori ogni volta ve ne fosse il bisogno per iniziative e/o problemi di carattere generale.

Due studenti eletti fra gli allievi/e del Liceo Scientifico partecipano alla **CONSULTA PROVINCIALE** degli studenti.

MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Riteniamo la comunicazione tra la scuola e la famiglia di importanza fondamentale per una riuscita del processo educativo. Tale comunicazione per risultare efficace deve essere cordiale, sincera, aperta e tempestiva nel segnalare l'eventuale insorgere di nuove problematiche. Essa si avvarrà delle seguenti modalità:

- circolari e avvisi sul registro elettronico per comunicare quanto è di interesse generale;
- comunicazioni sul diario o libretto personale e lettere alla famiglia per segnalare problemi individuali;
- un'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione da ciascun docente per un colloquio di informazione sulla situazione didattica ed educativa del singolo allievo/a;

- incontri in occasione della pubblicazione dei documenti di valutazione con possibilità di colloqui con i docenti. Tali incontri si svolgono in serate infrasettimanali;
- incontri organizzati dalla presidenza o per autoconvocazione ogni volta che sia necessario;
- pubblicazione sul sito dell'Istituto;
- registro elettronico per la visualizzazione di voti, assenze, note, avvisi vari e per la prenotazione dei colloqui con i docenti

COMUNICAZIONI PRESIDENZA-DOCENTI

Le circolari, la bacheca, i vari Consigli di Classe e il Collegio Docenti sono gli strumenti normali della comunicazione. Il numero dei docenti consente anche una vivace e preziosa comunicazione informale.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- Redazione di un fascicolo illustrativo dell'Istituto, denominato “*Album di famiglia*”.
- Nel corso dell'anno scolastico, sia la scuola secondaria di primo grado che il liceo organizzano “Open day”, per permettere alle famiglie interessate di visitare l'Istituto e conoscere gli insegnanti e le attività della scuola.
- Comunicazione alla stampa locale delle attività svolte.
- Aggiornamento del sito internet con la pubblicazione della documentazione, soprattutto fotografica, delle attività scolastiche.

AREA DELLA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In ottemperanza alla legge 53/2003 e alla normativa seguente, in particolare la CM 4/2009, il DM 37/2009 e il DPR 89/2009, la scuola organizza le sue attività su un orario obbligatorio di 30 ore settimanali. A queste si aggiungono, facoltativamente, alcune attività integrative al curricolo, utili al processo educativo e formativo del ragazzo/a. Come da tradizione della nostra scuola viene inoltre offerta la possibilità dello studio assistito e guidato.

Tenendo conto delle esperienze fatte in questi ultimi anni, l'attività scolastica è distribuita su cinque giorni di scuola settimanali (dal lunedì al venerdì), con due rientri pomeridiani per una ottimale distribuzione dei carichi di lavoro durante la settimana, due intervalli nella mattinata e, dal martedì al venerdì, dieci minuti giornalieri dedicati al cosiddetto “buon giorno”, secondo il seguente orario:

Lunedì (tutte le classi)

1 ^a Ora	8.00-8.55
2 ^a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3 ^a Ora	10.00-10.55
4 ^a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5 ^a Ora	12.00-12.55
6 ^a Ora	12.55- 13.50

Martedì e Venerdì
(tutte le classi)

1 ^a Ora	8.00-8.55
2 ^a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3 ^a Ora	10.00-10.55
4 ^a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5 ^a Ora	12.00-12.55
Pranzo e intervallo	12.55-14.10
Buongiorno	14.15-14.25
6 ^a Ora	14.25-15.20
7 ^a Ora	15.20-16.15

Mercoledì e Giovedì

(tutte le classi)

Buon giorno	8.00-8.10
1 ^a Ora	8.10-9.05
2 ^a Ora	9.05-10.00
Intervallo	10.00-10.10
3 ^a Ora	10.10-11.05
4 ^a Ora	11.05-12.00
Intervallo	12.00-12.10
5 ^a Ora	12.10-13.05

Negli orari pomeridiani non occupati dalle lezioni la scuola offre la possibilità di partecipare a corsi facoltativi, per chi lo desidera, e dà inoltre l'opportunità di fermarsi a scuola per svolgere i compiti e studiare le lezioni offrendo la possibilità di uno studio assistito e guidato, secondo il seguente orario:

	TUTTE LE CLASSI
Lunedì:	15,00 – 16,15 Studio assistito o attività extradidattiche 17,00 – 18,00 Studio assistito
Mercoledì e Giovedì:	TUTTE LE CLASSI 14,25 – 16,15 e 17,00 – 18,00 Studio assistito.
Martedì e Venerdì:	17,00 – 18,00 Studio assistito

Il sabato mattina può venire utilizzato occasionalmente per attività a carattere eccezionale quali feste, visite guidate, incontri scuola-famiglia ed eventuali attività concordate.

IL CURRICOLO

Per curricolo si intende l'insieme degli interventi educativi e didattici messi in atto nella scuola nel corso del triennio, tenendo conto delle indicazioni definite a livello nazionale, nel rispetto degli obiettivi educativi dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni/e.

CORSO BASE

	Prima media	Seconda media	Terza media
Italiano	5 Ore settimanali	5 Ore settimanali	5 Ore settimanali
Storia – Geografia	3 “	3 “	3 “
Approfondimento materie letterarie	1 “	1 “	1 “
Matematica	4 “	4 “	4 “
Scienze	2 “	2 “	2 “
Inglese	3 “	3 “	3 “
Seconda lingua (Tedesco o Spagnolo)	2 “	2 “	2 “
Tecnologia	2 “	2 “	2 “
Arte e immagine	2 “	2 “	2 “
Musica	2 “	2 “	2 “
Scienze motorie e sportive	2 “	2 “	2 “
Religione	2 “	2 “	2 “
Educazione civica (legge n° 92 – 20/8/19)	Disciplina trasversale (minimo 33 ore annuali)		

N.B. In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto e considerato che ai sensi del DPR 275/99 art. 8 e della nota ministeriale del 22 giugno 2006 Prot. n. 721, le scuole possono determinare il 20% del curricolo, vengono effettuate 2 ore di religione e le ore di lettere (Italiano, Storia e Geografia, Approfondimento) saranno in totale 9. L'ora di approfondimento in materie letterarie verrà dedicata all'area storico-geografica. Ai sensi del DPR 89/09 art. 5 § 10, in una o più sezioni si offre lo studio potenziato della lingua inglese (5 ore settimanali), al posto della seconda lingua straniera. Nel corso dell'anno scolastico, con l'aiuto di un insegnante di informatica, si effettueranno delle lezioni per avviare o migliorare gli allievi/e all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Per questa attività saranno a disposizione un certo numero di ore del monte ore annuale (variabile a seconda delle esigenze della classe) e le singole classi se ne avvarranno ciclicamente con dei moduli di 2 ore.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA: La Legge del 20 agosto 2019, numero 92, ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica presso gli istituti di ogni ordine e grado, pertanto il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 28/9/2020, ed approvato nel Consiglio di Istituto del 2/10/2020 il programma interdisciplinare (pubblicato nell'Allegato "A").

Il Collegio dei Docenti ha provveduto inoltre all'aggiornamento del Curricolo di Istituto e alla programmazione dell'attività didattica sulla base delle Linee guida e della Legge n. 92.

L'insegnamento della disciplina è trasversale e ogni Consiglio di Classe sceglie tra i docenti un coordinatore. Le ore di insegnamento trasversale della disciplina (minimo 33 all'anno)

sono distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico e affrontano le tematiche relative alle tre macroaree previste dalle Linee guida:

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà;
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

I nuclei tematici scelti dal Collegio dei Docenti per ogni area e la scansione nel triennio sono specificati nel Curricolo di Istituto (vedi Allegato A).

Gli alunni vengono sottoposti a valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio finale, viene attribuito un voto nella pagella del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico. Per quanto riguarda il pagellino di metà periodo, non è prevista la valutazione.

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

- Situazione di partenza dell'alunno;
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno;
- Capacità di acquisire conoscenze e abilità della disciplina;
- Livello di padronanza delle competenze;
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

DISCIPLINE STEM

Nell'ottica del piano nazionale di ripresa e resilienza, per quanto concerne le discipline **STEM**, si tiene conto delle indicazioni ministeriali e si punta a rafforzare i percorsi didattici relativi a tali discipline. Nella metodologia didattica, pertanto, in orario scolastico e/o extrascolastico, si rafforzeranno gli aspetti relativi alle attività laboratoriali, includendo l'osservazione e studio di fenomeni reali, lavori singoli e di gruppo sul *problem solving* anche a partire da problemi di realtà, promozione del pensiero critico nella società digitale ed integrazione della didattica con metodologie innovative, specifiche per le materie STEM.

PIANO INCLUSIONE

Anche la nostra scuola redige, a cura del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione), il Piano di Inclusione.

Il nostro PI si propone di:

- organizzare azioni di orientamento e conoscenza;
- coinvolgere attivamente studenti, famiglie e docenti;
- mappare i bisogni degli alunni con BES;
- individuare le risorse da destinare ai progetti per la didattica inclusiva.

Tutte queste azioni non rappresentano solo un adempimento normativo, ma servono per poter garantire un'efficace integrazione e personalizzazione dei percorsi didattici dei ragazzi con BES.

Nello specifico nella nostra scuola il GLI, formato da tutti gli educatori, da 2 insegnanti e dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse al fine di attuare “il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori”, progetta e programma interventi volti a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica, collabora con tutti i colleghi che ne avessero bisogno per affrontare le problematiche legate all'apprendimento dei ragazzi più in difficoltà, analizza i casi critici, nel rispetto della privacy, tiene i contatti con gli specialisti che seguono i ragazzi al di fuori della scuola. Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, si impegna ad aggiornarsi sulle normative e a metterle in pratica il più tempestivamente possibile e propone l'acquisto di attrezzature, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano.

Il Gruppo ha anche il compito di rilevare il numero di alunni con disabilità, DSA e BES presenti nella nostra scuola, la tipologia dello svantaggio e le classi coinvolte, di monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, di definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno del Piano di Inclusività e da discutere e deliberare in sede di Collegio Docenti.

La nostra scuola si avvale di educatori di sostegno, ognuno dei quali si prende in carico, oltre ai ragazzi con certificazione a loro affidati, anche l'intera classe nella quale gli alunni sono inseriti. Quindi, oltre al sostegno didattico ed emotivo-relazionale ai ragazzi che ne necessitano, e che viene concordato con gli insegnanti, gli educatori sono di aiuto nell'individuare strategie educative osservando le dinamiche del gruppo classe e fornendo un altro punto di vista professionale sull'inclusione dei gruppi e sulle strategie più utili e proficue.

I ragazzi con disabilità oltre agli educatori della scuola sono anche affiancati da assistenti comunali, con cui tutti si impegnano a instaurare un proficuo rapporto di collaborazione per l'attuazione dei rispettivi PEI.

Le famiglie degli alunni con certificazione sono costantemente coinvolte nel processo di apprendimento del proprio figlio con colloqui costanti con l'educatore di riferimento e i docenti, oltre ai tre incontri annuali dei relativi GLO. In questi momenti di incontro si condividono le strategie, i miglioramenti o le problematicità a casa e a scuola.

Per i ragazzi che arrivano alla nostra scuola, ogni anno la referente per la continuità, contatta le maestre della scuola primaria dei ragazzi preiscritti con particolare attenzione per quelli certificati nelle varie aree di difficoltà e quelli che, pur senza certificazione, hanno incontrato qualche problema di apprendimento o di socializzazione nella scuola primaria, in modo da condividere per tempo le informazioni con i docenti e gli educatori per iniziare nel migliore dei modi il cammino scolastico di questi ragazzi.

CORSI FACOLTATIVI

Sono attività proposte dalla scuola, secondo la disponibilità degli insegnanti e di istruttori ed esperti esterni, per integrare la formazione degli allievi/e, in relazione agli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto. Si tengono in orario extra-scolastico, sono liberamente scelti dagli allievi/e e comportano il pagamento di una quota. La formazione dei gruppi non è vincolata alla classe di appartenenza. Qualora il numero degli iscritti ad un'attività non riuscisse ad ammortizzare i costi, questa non verrà effettuata e gli iscritti potranno scegliere un'altra attività. Si tengono generalmente da metà ottobre a fine maggio.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero e potenziamento vengono programmate per coloro che necessitano di interventi più mirati e possono essere tenute dai singoli insegnanti al pomeriggio secondo orari e modalità comunicate di volta in volta.

La scuola fornisce un ulteriore aiuto ai ragazzi/e in difficoltà affiancandoli nel bisogno e a seconda della disponibilità con figure di volontari nelle ore di studio pomeridiano assistito.

Gli insegnanti poi, all'interno delle normali ore di lezione, hanno cura di assegnare ai singoli o a piccoli gruppi esercitazioni mirate al recupero o allo sviluppo delle capacità individuali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

Come ulteriore risposta alle esigenze formative di carattere generale e come ulteriore contributo per il raggiungimento delle finalità prestabilite, la scuola ritiene importante integrare il curricolo con attività di vario genere indirizzate a tutti gli alunni/e ed effettuate perlopiù nell'ambito dell'orario della scuola.

- **Introduzione al metodo di studio:** in particolare nella classe prima, ma anche negli anni successivi, gli insegnanti aiutano i ragazzi a costruirsi un valido metodo di studio: con quale atteggiamento porsi di fronte allo studio, dove studiare, come organizzarsi materialmente per lo studio, cosa e come sottolineare, come costruire schemi o brevi riassunti, come esporre, come prendere appunti, come organizzare il proprio **lavoro** scolastico giornaliero e settimanale, come fare una ricerca. In particolare, per la prima settimana di studio assistito e guidato ai ragazzi/e di prima media si cominceranno a fornire gli strumenti necessari, grazie agli educatori e ad alcuni insegnanti, che li guideranno nell'organizzazione dello studio personale.
- **Attività di accoglienza.**
- **Orientamento:** vedi Progetto “Orientamento in uscita”.
- **Educazione ambientale:** nel corso del triennio vengono presentati ai ragazzi/e dai diversi insegnanti, nell'ambito della propria disciplina o nelle compresenze, i problemi ambientali del nostro pianeta, le cause dell'inquinamento, le possibili soluzioni date anche da gesti quotidiani praticabili da tutti.
- **Educazione alla salute:** rivolta a tutti gli alunni/e della scuola, avrà lo scopo di sviluppare il senso di responsabilità per la propria salute e per quella degli altri, promuovere modi di vita sani, mettere in grado l'allievo/a di realizzare in pieno il suo potenziale fisico, psichico e di relazione. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche: il significato di salute, le malattie ereditarie e quelle causate da fattori esterni, l'importanza di un corretto comportamento individuale e il ruolo della società nella prevenzione, nella cura delle malattie e nella riabilitazione, il problema del fumo e quello della tossicodipendenza, gli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute, le malattie infettive, il sistema immunitario e le vaccinazioni, l'importanza di un'alimentazione sana e corretta. L'analisi dei prodotti industriali (es. lettura e confronto delle etichette nutrizionali sulle confezioni), del loro packaging e della pubblicità che li circonda sono lo spunto per motivare i ragazzi a prendere in considerazione scelte alimentari alternative e consapevoli, partendo dalle loro abitudini alimentari.
- **Avviamento agli sport:** Nelle ore di Scienze motorie, con la finalità di offrire agli allievi/e esperienze motorie diversificate, si attiveranno corsi attinenti attività sportive alternative, in collaborazione con istruttori di alcune federazioni sportive, limitatamente alla

loro disponibilità. A seconda delle modalità organizzative e delle disponibilità, per tali corsi potrebbe essere richiesto un contributo economico.

- **Giochi sportivi studenteschi:** Secondo l'opportunità e la disponibilità i ragazzi/e partecipano alle gare dei giochi sportivi studenteschi.
- **Attività pratico manuali.**
- **Attività teatrali:** in alcune occasioni, e secondo possibilità, i ragazzi/e sono guidati dagli insegnanti alla realizzazione di una rappresentazione teatrale. In queste occasioni, i ragazzi/e collaborano all'intero allestimento dello spettacolo, confezionando costumi e costruendo scenografie.
- **Visite guidate:** non hanno finalità meramente ricreative e di evasione degli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola: sono perciò effettuate soltanto per esigenze didattiche connesse con i programmi di insegnamento, tenendo presente i fini di formazione generale e culturale. Possono essere organizzate in città o fuori città. I docenti valuteranno l'opportunità di organizzare una gita di più giorni, quindi con pernottamenti, eventualmente anche all'estero, tendenzialmente limitatamente alla classe terza. Le visite guidate possono comprendere l'eventuale partecipazione a rappresentazioni teatrali.

- **Attività formative umano-religiose:**

Il “buongiorno”: è una tradizione della scuola. Si tratta di un incontro di dieci minuti ogni mattina, che serve per impostare brevi riflessioni, comunicare iniziative, impegni e quanto altro è utile per accompagnare la crescita dei ragazzi/e. Esso viene svolto collegialmente o nelle singole classi.

Due giornate di riflessione e spiritualità in forma e modalità adatta a gruppi di preadolescenti.

Partecipazione a week-end ispettoriali di formazione.

- **Esperienze religiose offerte a tutti:**

celebrazione eucaristica per l'inizio dell'anno scolastico, la ricorrenza dei defunti, il Natale, la festa di don Bosco, la festa di Maria Ausiliatrice, per concludere l'anno scolastico ed eventuali altri momenti giudicati opportuni;

celebrazioni penitenziali: l'invito e l'opportunità presentati nei momenti particolarmente significativi dell'anno liturgico e delle nostre attività;

per i ragazzi/e più sensibili e desiderosi di un più preciso cammino spirituale si offrono occasioni di esperienze più profonde, quali cammini di gruppo e anche invitandoli alle iniziative dell'oratorio e a quelle ispettoriali, in particolare agli esercizi spirituali.

- **Attività ludico-rivcreative:**

la scuola propone momenti di incontro tra alunni/e, genitori e docenti in un clima di festa e di condivisione. Nel corso dell'anno, durante le pause del dopo pranzo, vengono organizzati tornei di calcetto, ping-pong, pallavolo, pallacanestro. A seconda dei tempi e delle disponibilità vengono organizzati tornei sportivi con altre scuole cattoliche.

In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa**: “Nutella league”, Natale, festa di don Bosco, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo. In questo contesto si inserisce la partecipazione alla **festa dei ragazzi** organizzata ogni 2/3 anni dal centro pastorale di Torino per tutti gli allievi/e delle scuole salesiane del Piemonte.

- **Campo scuola:**
presso la nostra casa estiva di Malesco, nel periodo estivo, come momento di socializzazione, formazione e distensione.
- **Eventuale partecipazione a concorsi di particolare interesse culturale ed educativo.**

PROFILO FORMATIVO

In allegato al seguente documento si può trovare il Curricolo d'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'arco del triennio la Scuola Secondaria di Primo Grado con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate mira alla maturazione della personalità dell'allievo/a. Il profilo di ragazzo/a che cerchiamo di formare può essere caratterizzato nel modo seguente.

CONOSCENZE DISCIPLINARI

- Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni per il curricolo (vedi programmazioni annuali dei singoli insegnanti depositate in segreteria).

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

- ascolta in modo attento ed interessato;
- osserva attentamente e in modo organico;
- riconosce le caratteristiche dei diversi tipi di testo e ne coglie il messaggio;
- comprende e utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici delle singole discipline;
- si serve dei principali strumenti di consultazione;
- memorizza e riferisce con linguaggio appropriato i contenuti acquisiti;
- applica la regola al problema concreto;
- coglie relazioni di causa-effetto;
- ha acquisito capacità di analisi (individuare, scomporre e classificare i contenuti) e di sintesi (selezionare le informazioni fondamentali e metterle in relazione fra di loro producendo strutture organizzate);
- rielabora e approfondisce personalmente e criticamente i contenuti proposti;
- si esprime in maniera ordinata, appropriata, personale e creativa;
- affronta un argomento ponendo in relazione in modo integrato i contenuti di varie discipline e stimoli provenienti da altre fonti;
- ha acquisito un metodo di studio proficuo e personale.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI: COMPORTAMENTO PERSONALE – PSICOLOGICO

- porta sempre e solo il materiale necessario per le lezioni;
- tiene in maniera ordinata il materiale scolastico proprio, altrui e comune;

- rispetta le regole della scuola e si relaziona positivamente con le persone;
- a scuola, nei viaggi di istruzione, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto si comporta in modo da rispettare gli altri e riconosce l'importanza di conoscere e osservare codici e regolamenti;
- porta a termine gli impegni assunti: impegni scolastici, di partecipazione, di collaborazione all'interno della vita scolastica;
- controlla le proprie emozioni e le proprie reazioni durante le lezioni, i lavori di gruppo e i momenti di intervallo;
- accoglie la <diversità> del compagno e la valorizza addestrandosi a coglierne il positivo, per la crescita personale propria e dell'altro;
- accetta il proprio limite: lo riconosce e accetta di essere guidato dall'educatore;
- legge le proprie capacità ed aspirazioni e progetta la scelta della scuola superiore.

COMPORTAMENTO ETICO-RELIGIOSO

- accetta le correzioni come stimolo per migliorare;
- si accorge dell'aiuto offerto dalla scuola e dalla famiglia e sa ringraziare;
- riconosce il valore dell'ambiente come patrimonio di tutti e quindi lo rispetta;
- scopre la difficoltà, ma anche la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà;
- organizza opportunamente il tempo a disposizione;
- utilizza in maniera responsabile e solidale i beni materiali;
- motiva da un punto di vista valoriale i propri comportamenti;
- inizia a progettare, in forma intuitiva, il proprio futuro;
- approfondisce il sentimento religioso percependo Dio come Padre che lo chiama a realizzare un progetto;
- partecipa alle celebrazioni comunitarie in modo dignitoso.

REGOLAMENTO PER GLI ALLIEVI/E

All'inizio dell'anno viene distribuito a tutti gli allievi/e e ai loro genitori il regolamento disciplinare (stampato sul diario in uso dai ragazzi della scuola), nel quale sono contenute alcune regole e norme di comportamento, la cui osservanza è ritenuta importante per creare un clima educativo e formativo adeguato e per costruire un rapporto positivo di rispetto e fiducia tra i ragazzi, gli insegnanti e tutti gli educatori presenti nella scuola. Copia di tale Regolamento è depositata in segreteria.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nella **situazione didattica e tecnico-didattica** i docenti si serviranno di metodologie, approcci e strumenti differenti a seconda di quanto richiesto dai contenuti presentati, dalle capacità e dalla motivazione degli allievi/e. I più comuni sono i seguenti:

- lezioni espositive per educare all’ascolto attivo;
- problem-solving;
- lavoro di gruppo guidato dall’insegnante per favorire la collaborazione, l’ascolto reciproco e l’acquisizione di un metodo di lavoro;
- lavoro per piccoli gruppi per potenziamento, recupero e altre finalità didattiche;
- ricerche individuali e di gruppo con esposizione da parte degli allievi/e;
- collegamenti interdisciplinari;
- raccolta, catalogazione ed elaborazione di materiale didattico;
- uso di materiale di consultazione: vocabolari, atlante, enciclopedia, CD rom, biblioteca, riviste specializzate;
- uso di griglie, schede, mappe ideative;
- lettura di documenti verbali e non verbali;
- discussioni guidate;
- utilizzo di strumenti audiovisivi ed informatici (Lim in tutte le classi);
- audizioni musicali;
- attività sperimentali;
- drammatizzazione;
- offerta di una gamma di attività in cui impegnare e scoprire le proprie attitudini (animazione di classe, preparazione e collaborazione nell’allestimento di iniziative comuni);
- esercitazioni in classe e compiti a casa, anche durante i periodi di sospensione delle lezioni, (che vengono corretti in classe);
- visite guidate e gite scolastiche.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli allievi/e non ha funzione selettiva, né si risolve nel semplice giudizio di merito attribuito all’alunno/a in base ai risultati da lui conseguiti, ma è strumento di verifica della programmazione educativa e didattica e stimolo al perseguimento dell’obiettivo del massimo sviluppo di ciascun allievo/a. Importante è la rilevazione della situazione iniziale dell’alunno/a, comprensiva di eventuali problematiche personali e socio-ambientali, effettuata dai docenti all’inizio dell’anno scolastico, in quanto per la valutazione vengono tenuti in considerazione i progressi effettuati da ogni alunno/a rispetto agli obiettivi in relazione a tale situazione. Nella valutazione, sia in itinere che finale, avrà quindi un ruolo importante non solo il rendimento oggettivo, ma anche il percorso di crescita e maturazione compiuto dall’allievo/a.

Ogni docente predispone prove oggettive di misurazione e verifica per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina.

Per accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina il docente effettua un congruo numero di verifiche (scritte, orali, pratiche a seconda della disciplina). Il Consiglio di Classe valuta i progressi effettuati rispetto agli obiettivi pluridisciplinari e comportamentali. La valutazione si fonda dunque su

- situazione di partenza;
- componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente);

- voti delle singole discipline;
- impegno nell'attenzione in classe e nello studio personale;
- puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- qualità e quantità degli interventi;
- disponibilità e collaborazione;
- conoscenza dei contenuti;
- approfondimenti e rielaborazione personale.

Pertanto, il voto finale risulta essere il risultato **non di una misurazione, ma di una valutazione**, derivante dai tanti elementi che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico e non dalla media aritmetica dei singoli voti.

Per gli alunni/e con disabilità si terrà conto del comportamento, delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per loro, dove necessario, saranno predisposte prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare i progressi degli alunni/e in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) debitamente certificati e con bisogni educativi speciali (BES), saranno attivate durante le ore di insegnamento adeguate misure compensative e dispensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni/e medesimi.

In riferimento al DPR 122/2009, alla CM 3/2015 e al D.M. n. 742/2017 la certificazione delle competenze al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avverrà utilizzando il documento proposto in allegato a tale circolare.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME

1. Le lacune sono in misura tale da pregiudicare il percorso scolastico futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili. OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo.
3. Non si sono registrati miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza OPPURE si sono registrati peggioramenti significativi.
4. L'impegno nello studio, la cura del materiale e l'esecuzione dei compiti non sono stati adeguati.
5. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di crescita.
6. In presenza delle condizioni sopra elencate non sussistono, a giudizio del Consiglio di Classe forti ed univoche motivazioni di carattere educativo affinché l'alunno/a debba proseguire comunque il proprio percorso scolastico.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

L'articolo 11 § 1 del decreto legislativo n 59 del 2004 prevede per la validità dell'anno scolastico la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Tenendo conto della possibilità offerta dal medesimo comma 1 e con riferimento al DPR n 122 del 22 giugno 2009, il Collegio Docenti ha deliberato di ammettere una deroga a tale limite, in considerazione delle seguenti motivazioni: motivi di salute, trasferimento da altra scuola durante l'anno, disagio personale, familiare e ambientale, ferma restando però una frequenza minima che permetta la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

1. Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni e le alunne in possesso di questi requisiti:
 - ✓ aver frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale; il mancato raggiungimento del limite previsto comporta la non ammissione all'esame
 - ✓ aver partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese durante l'anno scolastico.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione all'esame. Tale non ammissione sarà accompagnata da adeguata motivazione.
3. In caso di ammissione all'esame, il Consiglio di Classe formula un giudizio di idoneità, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. Per l'attribuzione del voto di idoneità, si terrà conto della media aritmetica dei voti conseguiti nelle singole discipline nel corso del secondo periodo didattico, dell'andamento dell'alunno nel corso del triennio, della valutazione del comportamento, dell'impegno e della partecipazione alle attività scolastiche didattiche ed extra-didattiche. Il voto di ammissione può anche essere inferiore a 6/10.
4. In caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe formula un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.
5. Sono previste tre prove scritte: prova scritta di Italiano, prova scritta relativa alle Competenze logico – matematiche e una prova scritta di Inglese e Tedesco articolata in due sezioni.
6. I testi delle prove scritte vengono sorteggiati la mattina della prova da due alunni, tra tre terne di tracce preparate dai docenti.
7. **Prova scritta di Italiano.** Ai candidati verranno proposte tre tracce, tra le quali

dovranno sceglierne una:

- ✓ testo narrativo o descrittivo;
- ✓ testo argomentativo;
- ✓ comprensione e sintesi di un testo.

8. Per tale prova verranno assegnate 4 ore, il candidato potrà consegnare dopo due ore. È consentito l'uso del vocabolario. I candidati dovranno utilizzare penna a sfera blu o nera non cancellabile.

9. Per la valutazione della prova scritta di Italiano si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ Contenuto
- ✓ Capacità espositiva
- ✓ Forma e ortografia

10. **Prova scritta di Competenze logico – matematiche.** La prova scritta è redatta in tre tracce tra cui estrarre a sorte, ciascuna comprendente:

- ✓ problemi articolati su una o più richieste
- ✓ quesiti a risposta aperta

sui seguenti nuclei tematici: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Le soluzioni dei problemi/quesiti presenti in ciascuna prova non saranno dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

11. Per tale prova verranno assegnate 3 ore, il candidato potrà consegnare dopo un'ora e mezza. I candidati dovranno portare il materiale per il disegno, tavole numeriche, calcolatrice, penna a sfera blu o nera non cancellabile.

12. Per la valutazione della prova scritta di Matematica si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ Conoscenza di termini, regole, fenomeni
- ✓ Applicazione di procedimenti
- ✓ Risoluzione di problemi
- ✓ Uso del linguaggio

13. **La prova scritta delle due lingue straniere** è articolata in due sezioni distinte: una per Inglese e una per Tedesco. I candidati avranno a disposizione in totale 4 ore. I candidati dovranno portare solo penna a sfera blu o nera non cancellabile.

14. **Prova scritta di Inglese.** I candidati svolgeranno una prova di comprensione.

15. Per quanto riguarda la **sezione con Inglese potenziato**, la prova scritta prevederà inoltre una prova di produzione su un testo letto nel corso dell'anno.

16. Per la valutazione della prova scritta di Inglese si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Prova di comprensione:
 - Forma (correttezza grammaticale e lessico);
 - Comprensione.

- b) Prova di produzione (sezione inglese potenziato):
- Forma (correttezza grammaticale, lessico, coerenza con la tipologia testuale);
- contenuto.
17. **Sezione di Tedesco.** I candidati svolgeranno una prova di comprensione e produzione: questionario su un brano.
18. Per la valutazione della sezione di Tedesco si terrà conto dei seguenti elementi:
- comprensione
- forma
19. Durante le prove scritte è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari, smartphone, e di qualsiasi apparecchiatura elettronica e digitale, pena l'annullamento della prova. I telefoni cellulari o altra apparecchiatura dovranno essere consegnati al momento dell'appello e verranno ritirati dopo la consegna della prova.
20. Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, sosterranno prove differenziate in coerenza con quanto stabilito dal PEI. Tali prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie.
21. Gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali avranno la possibilità di ricorrere a tutti gli strumenti compensativi già utilizzati nel corso dell'anno scolastico come indicato da PDP, in particolare:
- Scaletta guidata per la prova scritta di Italiano;
- Traccia guidata per la prova scritta di Competenze logico – matematiche.
- Testo più breve e/o numero ridotto di domande per la prova scritta di lingua straniera, con eventualmente la possibilità di prova con risposte chiuse (opzioni o completamento) o in lingua italiana;
- Per tutte le prove è prevista la possibilità di un tempo aggiuntivo.
22. Al termine degli scritti e dopo la loro correzione, inizierà il **colloquio pluridisciplinare**, secondo un calendario che verrà comunicato nei primi giorni degli scritti,
23. Il colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritto nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno ed è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice.
24. Il colloquio d'esame prevedrà due momenti:
- partirà dal racconto di un progetto per la comunità (scuola, città, territorio, oratorio, quartiere, ...), ideato e realizzato personalmente dal candidato/a: ogni alunno/a durante il secondo quadrimestre dovrà ideare e mettere in pratica il progetto, affiancato da un docente tutor che garantirà il rispetto dei tempi e la coerenza e la fattibilità di quanto proposto dall'alunno. Durante l'esposizione dell'esperienza potrà avvalersi di foto o video che testimoniano quanto realizzato e materiale prodotto per il progetto.

- nella seconda parte il candidato estrarrà un argomento tra una selezione preparata con anticipo dal Consiglio di Classe e penserà un certo numero di collegamenti con le varie discipline che dovrà giustificare alla Commissione (che non chiederà di approfondire le conoscenze dei contenuti).

Tutti gli argomenti elencati nei programmi d'esame potranno essere oggetto di discussione. Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare tutte le materie, a discrezione della commissione d'esame.

25. Per gli alunni con disabilità, DSA e BES si seguiranno le modalità di conduzione degli esami suggerite dai singoli consigli di classe. La loro prova potrà essere valutata con un giudizio anche difforme dalla traccia di giudizio adottata per gli altri candidati.

26. Per la valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza degli argomenti di studio.
- Competenza e padronanza espositiva.
- Capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.
- Capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti e le diverse discipline.
- Impegno dimostrato nella preparazione del colloquio.

27. Alle prove scritte e al colloquio è attribuito un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera è attribuito un unico voto.

28. L'esito dell'esame è espresso con valutazione in decimi determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

29. Ai candidati che ottengono il punteggio di dieci decimi può essere attribuita la lode, con decisione assunta all'unanimità dalla commissione esaminatrice. I criteri per tale attribuzione sono i seguenti:

- Voto di ammissione 10;
- Non più di due prove d'esame con valutazione inferiore al 10;
- Responsabile e costante impegno mantenuto nel triennio;
- Alto livello di autonomia nella gestione degli impegni scolastici e dell'apprendimento;
- Maturità dimostrata nell'affrontare le prove d'esame;
- Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In caso di un numero di iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado che richieda la formazione di più sezioni, nella formazione delle classi si attueranno i seguenti criteri:

- Una equa percentuale di maschi e femmine;
- fino a quattro alunni/e provenienti dalla stessa scuola elementare, verranno inseriti nella stessa classe, in caso di numeri superiori verranno divisi in modo equo;

- gli alunni/e provenienti dallo stesso paese verranno preferibilmente inseriti nella stessa classe.

PROGETTI

Tenuto conto di analisi fatte, il curricolo è integrato dall'attuazione di “Progetti” indirizzati a tutti gli alunni/e.

- **Progetto “Orientamento in uscita”**

È un percorso di orientamento scolastico rivolto ai ragazzi/e delle classi terze con la finalità di fornire agli alunni le tappe del processo decisionale volto alla creazione di un percorso formativo.

Il percorso si articola in due fasi per un minimo di 30 ore: la prima prevede una tappa in classe di due ore con un orientatore, incaricato da Obiettivo Orientamento Piemonte, per scoprire l'offerta formativa sul territorio, i possibili indirizzi degli istituti scolastici superiori e quali materie vengono studiate in ciascuno di essi.

La scuola ha cura, inoltre, di aggiornare le famiglie sulle eventuali iniziative presenti sul territorio come: open day, conferenze sull’orientamento destinate ai genitori o altro.

La seconda fase comprende più tappe di riflessione condotte dagli insegnanti delle varie discipline, sulle professioni, sulla conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini per far crescere negli alunni una maggiore fiducia in sé stessi e una conoscenza più ampia della realtà scolastica ma anche extrascolastica.

Già dalla classe Prima, gli insegnanti cominciano a sensibilizzare i ragazzi/e verso la scelta da effettuarsi dopo la terza media aiutandoli a scoprire le proprie attitudini.

Vengono realizzati progetti di continuità con il Liceo dell’Istituto il CNOS tramite incontri e/o lezioni aperte con insegnanti ed alunni del Liceo stesso.

Il progetto Orientamento in uscita si innesta ed integra con le attività richieste dal decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 e relative Linee guida per l’orientamento, pianificate ed attuate dalla scuola.

Viste le nuove indicazioni ministeriali, si prevedono inoltre, anche per le classi Prime e Seconde, 30 ore di orientamento.

Le aree funzionali per la progettazione delle ore di orientamento nelle classi prime, seconde e terze sono le seguenti (dalle Linee guida Regione Piemonte 2023):

Area 1 Scoprire sé stessi	Imparo a conoscere me stesso e le mie capacità, so identificare i miei punti di forza.
Area 2 Esplorare nuovi orizzonti	Sono curioso e mi interesso al mondo circostante a scuola e fuori.
Area 3 Sviluppare i propri punti di forza	Ho consapevolezza sui miei punti di forza- rifletto su quali potrebbero essere i miei punti di forza.

Area 4 Costruire relazioni	So sfruttare le opportunità offerte dalla scuola e nella vita di tutti i giorni per costruire relazioni utili e positive, anche attraverso l'utilizzo dei social.
Area 5 Monitorare e riflettere	So riflettere sul mio percorso scolastico e personale, sui miei interessi, ho un atteggiamento positivo verso il futuro e il cambiamento.

- **Progetto accoglienza “Vivere bene in classe per apprendere meglio”**

Si rivolge ai ragazzi/e delle classi prime affinché attraverso l'esperienza concreta essi sentano e diventino consapevoli della necessità di vivere in un ambiente regolato in cui è possibile gestire i conflitti in modo costruttivo e imparare a riconoscere e controllare gli stati di alta preoccupazione. Sembra importante, pertanto, offrire ai ragazzi uno “spazio neutro” di riflessione in cui riconoscere le proprie emozioni, accettare di fronteggiare alcune difficoltà e imparare a gestirle al meglio per migliorare la convivenza in classe, e renderle occasione di crescita.

In particolare, gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

Per gli alunni

- Capire l'importanza delle regole per vivere la scuola come ambiente sereno.
- Riconoscere la rabbia per incanalarla in modo positivo attraverso un coinvolgimento personale.
- Riconoscere l'ansia e gestirla in modo ottimale per dare il meglio di sé.

Per i docenti

- Conoscere i ragazzi al fine di migliorare la relazione con loro, utile per un apprendimento efficace.

Il progetto prevede tre incontri per classe gestiti da una psicologa per un totale di 6 ore, durante il quale si alterneranno lezioni frontali, somministrazione di test di personalità, giochi di ruolo e negoziazione delle regole. È previsto anche un incontro di restituzione dei risultati dei testi agli alunni/e e alle loro famiglie.

- **Progetto educazione relazionale/affettiva**

Il progetto relativo all'educazione relazionale/affettiva si articola nei tre anni di scuola media con la seguente suddivisione:

- Nelle classi **prime** medie interverrà la Psicologa Dott.ssa Elena Trecate con il progetto “Vivere bene in classe per apprendere meglio”. Lo scopo è quello di offrire ai ragazzi uno “spazio neutro” di riflessione in cui riconoscere le proprie emozioni, accettare di fronteggiare alcune difficoltà e imparare a gestirle al meglio per migliorare la convivenza in classe, e renderle occasione di crescita. In particolare, i ragazzi lavoreranno sull'importanza delle regole per vivere la scuola come un ambiente sereno, sugli stati d'animo di rabbia e ansia per riconoscere queste emozioni e imparare a gestirle per vivere al meglio le relazioni tra pari.

- Nelle classi **seconde e terze** medie interverranno alcuni specialisti del Centro diocesano WeCareFamiglia con il progetto *Make it shine*, un percorso di educazione all'affettività, alla relazione e alla sessualità che si struttura a partire dalla conoscenza diretta dei ragazzi che ne saranno i destinatari. Il percorso si pone obiettivi specifici in tre ambiti: la conoscenza biologica del corpo femminile e maschile, la crescita nelle proprie abilità relazionali (autostima, emozioni e sentimenti, relazionarsi con gli altri...) e l'apertura di canali comunicativi confidenziali con professionisti competenti e appassionati, veri promotori della crescita armonica dei ragazzi. Il percorso prevede anche un incontro informativo e di confronto con le famiglie all'inizio e al termine del progetto.

Gli specialisti di entrambi i progetti saranno, inoltre, a disposizione per eventuali incontri individuali con le famiglie che faranno richiesta di confronto a fine percorso.

- **Progetto “Giovani per i giovani”**

Consiste nell'accompagnamento e sostegno scolastico per alunni con difficoltà di apprendimento, realizzato da ragazzi/e delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico San Lorenzo. Nei pomeriggi in cui non si svolgono lezioni curricolari, l'alunno bisognoso viene affiancato individualmente da un ragazzo/a che lo aiuti a concentrare l'attenzione, svolgere i compiti, studiare le lezioni e verificare quanto imparato. Il fatto di svolgere una attività monitorata, e corretta in caso di necessità, consente un apprendimento più sereno e fruttuoso.

- **Progetto “Foglio rosa per la guida accompagnata dei dispositivi digitali”.**

Si tratta di un percorso pensato apposta per i ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado San Lorenzo: essi vengono coinvolti in incontri con le istituzioni che consentano loro di comprendere il ruolo dello smartphone, individuare “buone pratiche” e sviluppare il senso critico, la capacità di discernimento e la responsabilità etica. Di diventare, cioè, ottimi piloti e, come insegna don Bosco, “buoni cristiani e onesti cittadini”. Il progetto coinvolge i ragazzi nell'orario scolastico (1-2 incontri da 2h ciascuno). Il percorso coinvolge anche i genitori in orario serale (3 incontri da 1h30 ciascuno). È previsto anche l'intervento di relatori esterni alla Scuola, autorevoli riferimenti nel settore delle nuove dipendenze digitali.

- **Giochi matematici**

E' già da alcuni anni che l'istituto ha deciso di far partecipare i nostri ragazzi ai Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM), un concorso indetto dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" (AIPM) con sede a Palermo. I GMM sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e, 4e, 5e), secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (limitatamente alle classi 1e, 2e, 3e) pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. I GMM prevedono una prima fase di qualificazione di istituto nel mese di novembre, una finale di istituto nel mese di dicembre, una finale di area a marzo e la finale nazionale a maggio a Palermo.

**AREA DELLA DIDATTICA
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Liceo Scientifico / Scienze Applicate

L'Istituto ha il riconoscimento della parità scolastica – D.R. 2789 del 01.02.2002 – per il corso ordinario del Liceo Scientifico con le sezioni A e B.

Viste le richieste avanzate da parte dei nuovi alunni iscritti, vista la delibera del Collegio Docenti del 14.12.2010, la sezione B segue l'indirizzo “opzione Scienze Applicate”, approvata con D.R.6136 del 28.06.2011.

L'orario scolastico si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per sei ore di lezione giornaliere. Il sabato può essere utilizzato per visite di istruzione, partecipazioni ad attività formative e sportive, conferenze e simulazioni di prove d'esame (per la classe quinta).

ORARIO SCOLASTICO

Buongiorno	7.50-8.00
1a Ora	8.00-8.55
2a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3a Ora	10.00-10.55
4a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5a Ora	12.00-12.55
6a Ora	12.55-13.50

In orario pomeridiano, la scuola offre la possibilità di uno **studio assistito e guidato**, dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 18.00.

IL CURRICOLO

I docenti in fase di programmazione annuale individuano collegialmente i contenuti e gli obiettivi da perseguire nelle singole materie definendo gli standard minimi e quelli ottimali alla fine di ogni ciclo, nonché i criteri di valutazione

Per il curricolo del Liceo Scientifico Tradizionale v. *allegato B* mentre per il curricolo del Liceo Scientifico Scienze Applicate v. *allegato C*.

Orario delle lezioni Liceo Scientifico Tradizionale per le classi I, II, III, IV e V nell'anno 2025- 26

	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gli allievi scelgono una materia opzionale tra le possibili attivate dalla scuola*	2	2	-	-	-
Totale	30	30	30	30	30

*Negli anni precedenti sono stati attivati i seguenti corsi opzionali: informatica, diritto, potenziamento sportivo. Per l'anno scolastico 2025 – 2026 sono stati attivati: **conversazione lingua inglese e lingua spagnola.**

Orario delle lezioni Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate per le classi I, II, III, IV e V nell'anno 2025-26

	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gli allievi scelgono una materia opzionale tra le possibili attivate dalla scuola*	2	2	-	-	-
Totale	30	30	30	30	30

*Negli anni precedenti sono stati attivati i seguenti corsi opzionali: informatica, diritto, potenziamento sportivo. Per l'anno scolastico 2025 – 2026 sono stati attivati: **conversazione lingua inglese e lingua spagnola.**

In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto, nelle classi prime e seconde viene aggiunta un'ora di Religione.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il Collegio Docenti, in ottemperanza alla Circolare Ministeriale del 25 luglio 2014, attiva l'insegnamento di discipline non linguistiche (**DNL**) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (*content and language integrated learning*).

La lingua straniera scelta, in linea con quella curricolare, è l'**inglese**. Il collegio docenti si riserva la possibilità di modificare annualmente la materia non linguistica, mantenendo fede alle modalità di svolgimento suggerite dalla citata C.M.

La materia non linguistica è storia negli a.s. 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20; scienze naturali nell'a.s. 2020/21, storia nell'a.s. 2021/22, matematica nell'a.s. 2022/2023, scienze naturali (sez. A) e matematica (sez. B) a.s. 2023/2024; scienze naturali (sez. A) e matematica (sez. B) a.s. 2024/2025; **scienze naturali** (sez. A e B) a.s. 2025/2026.

F.S.L. (ex P.C.T.O)

(Formazione Scuola Lavoro)

In ottemperanza alla legge del 30 dicembre 2018 n. 145, confermata nel decreto legge del 9 settembre 2025 numero 127, la scuola secondaria di secondo grado organizza, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, un progetto **di formazione scuola lavoro**.

Gli alunni svolgeranno almeno **90** ore di stage lavorativo, suddivise nei tre anni, con le aziende, gli enti privati e pubblici, le associazioni sportive, educative e culturali, con le quali l'Istituto ha stipulato delle convenzioni di collaborazione. In linea con i valori della scuola, sono promosse attività anche all'estero. Le 90 ore sono comprensive di un corso di sicurezza sui luoghi di lavoro, comprensivo di 12 ore di attività, di cui 4 di formazione di base e 8 di formazione specifica, tutte offerte dalla scuola e svolte prima dell'ingresso in azienda. Durante l'estate viene proposta agli alunni del secondo biennio un'esperienza lavorativa della durata di 15 giorni in un paese anglofono, con sistemazione in college o in famiglia. La prima settimana di soggiorno prevede un corso di lingua con insegnanti madrelingua qualificati propedeutico all'attività di formazione scuola-lavoro. Sono previste escursioni in località di interesse culturale.

La scuola ha attivato nel tempo convenzioni con circa 165 enti di diversa natura, presso i quali gli allievi possono svolgere le ore relative al progetto PCTO, costantemente seguiti dai docenti e dai tutor aziendali. Attualmente collaborano con l'istituto 61 enti.

La scuola ha inoltre attivato soluzioni di formazione in modalità simulata in collaborazione con la Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Novara e il CNOSFAP di Novara per permettere lo sviluppo delle competenze trasversali. Questa soluzione ha permesso di arricchire la formazione dei discenti, con una riflessione in chiave orientativa, in ottemperanza alle richieste di legge.

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

In linea con i valori della scuola, gli alunni sono coinvolti in una serie di attività caratterizzanti quali:

- Il “**buongiorno**”: è una tradizione della scuola salesiana. È un incontro di dieci minuti che si svolge ogni mattina. È utilizzato per proporre agli allievi/e brevi riflessioni, comunicare iniziative e impegni, che la Scuola intende svolgere per aiutare i giovani a crescere a livello cristiano, umano e relazionale. Il “buongiorno” si tiene nel corridoio del Liceo o nelle singole classi da parte dei docenti.
- **GxG**, giovani per i giovani: proposta rivolta agli allievi/e delle classi 3 e 4 liceo di accompagnare nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni ragazzi/e della Scuola Media durante le ore di doposcuola.
- **Attività di accoglienza**, concentrate nel mese di settembre e finalizzate alla cura delle relazioni nel gruppo classe: giornate a Malesco per le prime, pellegrinaggio di inizio anno e biclettata.
- In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa**: castagnata, Natale, carnevale, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo.
- Organizzazione di **giornate di formazione e spiritualità**: si tratta di un momento forte e significativo per la crescita umana e cristiana dei giovani.
- **Volontariato** a vari livelli: occasioni di servizio in collaborazione con associazioni attive sul territorio nel corso dell'anno scolastico e, durante le vacanze estive, un periodo di volontariato e servizio a Malesco, in Val Vigezzo, con l'animazione della scuola media e del Biennio del Liceo.
- **Commissioni annuali** di attività extrascolastica: arte e teatro, caffè letterario, comunicazione e social, open school, feste e sport, animazione liturgica, coro.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

- Partecipazione alle **Olimpiadi** di matematica, fisica, neuroscienze.

- Partecipazione a **concorsi** di interesse culturale ed educativo, con particolare attenzione a quelli che favoriscono una maggiore sensibilità degli studenti all'intercultura e alla cittadinanza attiva, anche nella dimensione europea: “Diventare cittadini europei”, promosso dalla Regione Piemonte, “Concorso di Storia Contemporanea”, promosso dal Comitato Storico della Resistenza – sezione di Novara; “Concorso in 3 parole” della Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus; “Storie di alternanza” promosso dalla Camera di Commercio. Per quanto riguarda l’ambito scientifico, partecipazione al concorso “First Lego”.
- Progetto **#leggiunlibroanchetu** rivolto agli alunni della Secondaria di Primo Grado per una sensibilizzazione alla lettura da parte degli alunni del Liceo.
- Partecipazione a **spettacoli teatrali e cinematografici**: annualmente si promuove la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, tra quelli proposti nel territorio.
- Visita all’acceleratore di particelle del **CNAO** (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia e del **CERN** di Ginevra; collaborazione con l’Università del Piemonte Orientale.
- Visita al **Museo della Scienza e della Tecnica** di Milano, con partecipazione a laboratori didattici.
- La scuola favorisce e promuove la visita a **mostre di arte e culturali**, organizzate dal territorio, presso i principali siti espositivi.
- **Uscite culturali e viaggi di istruzione** (per le classi terze, quarte e quinte di più giorni).
- Durante l'estate viene proposta agli alunni del primo biennio un **soggiorno** della durata di 15 giorni **in un paese anglofono**. Con sistemazione in college o in famiglia, la vacanza prevede il corso di lingua la mattina, con insegnanti madrelingua qualificati e con conseguimento di un certificato finale. Nel pomeriggio si svolgono attività sportive, organizzate da staff internazionale. Nel weekend sono previste escursioni in località di interesse culturale.
- La partecipazione a **spettacoli teatrali in lingua inglese** permette agli allievi di conoscere in modo diretto un’opera della letteratura inglese, che viene letta, spiegata e approfondita anche durante le normali ore d’orario di inglese, prima della rappresentazione dell’opera stessa.
- **L’attività sportiva** prevede:
 - tornei interni di calcetto, basket, pallavolo (in orario pomeridiano);

- partecipazione al trofeo **AGESC** (gare di qualificazione e finali con altre scuole della regione Piemonte su: corsa campestre, staffetta 4x100, velocità 100mt. piani, salto in lungo, nuoto, tennis singolo e doppio, tennis tavolo, giochi di squadra quali basket, pallavolo e calcio a 5);
- Lorenziadi: giornata di gare di atletica leggera che coinvolge tutti gli allievi/e in una o più specialità tra quelle proposte (corsa-salti-lanci).
- giornata sulla neve.
- Durante le ore di Scienze Motorie, possono essere proposte diverse attività, quali paddle, pattinaggio sul ghiaccio, beach volley, nuoto, ecc.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola garantisce **corsi di recupero** secondo diverse modalità:

Durante l'anno scolastico sono messe in atto attività di recupero e potenziamento:

- con corsi che si svolgono parallelamente alla normale attività didattica e sono tenuti dai docenti della Scuola a gruppi di allievi/e (i corsi sono rivolti soprattutto alle situazioni di grave insufficienza);
- con attività *in itinere* svolte dal docente nell'ambito delle lezioni curricolari (questa modalità di recupero è rivolta alle situazioni di insufficienza non grave);
- con corsi di recupero nelle varie discipline all'inizio del secondo quadrimestre per gli alunni che alla fine del primo non hanno raggiunto un sufficiente livello di apprendimento. Durante tale settimana la regolare attività didattica è sospesa. Parallelamente, nella stessa settimana, per tutti gli altri studenti sono predisposte attività di potenziamento o dedicate al progetto PCTO.

Alla fine dell'anno scolastico, nel mese di giugno, sono attivati corsi di recupero per gli allievi/e che hanno registrato il **debito scolastico** in alcune discipline. La **verifica** del superamento del debito scolastico avverrà all'inizio del mese di **settembre**, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, secondo modalità che saranno comunicate in tempo opportuno ai genitori.

I docenti, ad ogni modo, sono sempre a disposizione per chiarimenti e approfondimenti sulle discipline e per la verifica sulla qualità dell'apprendimento.

PROGETTI

Sono previsti alcuni progetti:

- **Laboratorio di chimica, biologia e informatica**

In tutte le classi del Liceo in orario scolastico si svolgeranno accanto alle lezioni teoriche attività di laboratorio. Ciò è finalizzato a migliorare la comprensione delle suddette materie.

- **Educazione alla legalità**

Durante l'anno verranno organizzati alcuni incontri con la Guardia di Finanza e/o la Polizia postale volti a far prendere consapevolezza agli alunni di alcune condotte che, in determinate circostanze, possono anche avere responsabilità penali.

- **Teatro**

Attività atte a sviluppare le capacità espressive degli allievi per un loro contributo in occasione di alcune feste più importanti celebrate all'interno della scuola.

- **Orientamento in entrata ed in uscita**

L'orientamento in entrata è strutturato in più attività complementari e parallele, quali la presentazione del liceo alle scuole medie interessate paritarie o statali, in attività di simulazione di lezione, per gli alunni interessati a conoscere le modalità didattiche della scuola superiore e desiderosi di cimentarsi con le materie caratterizzanti il corso di studio liceale e in occasione dei due Open Day. In quest'ultima attività i futuri alunni/e vengono invitati con i loro genitori ad uno o più incontri con il direttore, il coordinatore delle attività educative e didattiche e i docenti per far conoscere le finalità e gli obiettivi educativi della scuola. Nel corso di tale riunione avvengono:

- la distribuzione di un fascicolo illustrativo con la descrizione del progetto educativo e delle attività della scuola, e la presentazione degli insegnanti;
- presentazione delle materie di insegnamento;
- la visita alle strutture della scuola;
- l'incontro con studenti di terza, quarta e quinta.

L'orientamento in uscita prevede più possibilità:

- test attitudinali di orientamento universitario rivolti agli allievi/e di quarta e di quinta all'inizio dell'anno scolastico e colloqui personali con psicologhe specializzate nell'orientamento

- incontri con docenti universitari ed ex-allievi/e programmati al fine di garantire una maggiore conoscenza del mondo dell'università;
- partecipazione alle iniziative di orientamento promosse dall'U.S.P. di Novara. A tal proposito, è valorizzata la partecipazione alle attività di orientamento promosse dalla Regione Piemonte e proposte ai ragazzi di quarta e quinta liceo.
- partecipazione alle iniziative di orientamento promosse in collaborazione con ll'UPO, in particolare per le discipline scientifiche, come conferenze e seminari tenuti da docentiricercatori universitari. La collaborazione con UPO permette di realizzare ogni anno per ciascuna classe un seminario interno al liceo ed un approfondimento labororiale nelle strutture del dipartimento di scienze del farmaco.

I destinatari dell'iniziativa sono gli allievi/e del secondo biennio e del quinto anno, che potranno accostarsi così al mondo dell'università e conoscerne i possibili indirizzi o ricevere utili indicazioni per quanto riguarda i test di ammissione.

- **Laboratorio artistico**

Il laboratorio propone giornate nelle quali ognuno può usare la propria creatività per produrre oggetti prevalentemente realizzati con materiale riciclato. Inoltre ognuno può collaborare con gli altri del gruppo per generare idee originali comuni ed acquisire nuove esperienze e capacità.

- **Certificazioni linguistiche**

La scuola attiva corsi per ottenere le certificazioni linguistiche di inglese (PET - B1 e FIRST - B2 CEFR, University of Cambridge ESOL) e spagnolo (DELE - Instituto Cervantes).

- **Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello**

Il progetto si propone di valorizzare l'attività sportiva praticata ad alto livello agonistico coerentemente con il quadro di riferimento comunitario nazionale. Per l'intensità, l'impegno, la motivazione e la responsabilità richiesti, si riconosce all'attività sportiva di alto livello agonistico la possibilità di contribuire allo sviluppo di competenze di diverse aree di riferimento quali competenze organizzative, di cittadinanza, comunicative e tecnico professionali.

- **Pomeriggi “fisici”**

Momenti finalizzati all'approfondimento della fisica e alla preparazione alla Legoleague, tramite lo sviluppo di conoscenze di robotica e coding.

PROFILO FORMATIVO

Nell'arco dei cinque anni il Liceo Scientifico, con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate, mira alla maturazione umana, culturale e cristiana dell'allievo/a in base alle conoscenze disciplinari (vedi Programmi Ministeriali e programmazione annuale dei singoli insegnanti depositate in presidenza) e obiettivi pluridisciplinari e comportamentali di seguito indicati.

Inoltre, dall'a.s. 2020/21, in base alle indicazioni ministeriali, è stato introdotto lo studio della materia curricolare di Educazione civica in tutte le classi.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge del 20 agosto 2019, numero 92, ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica presso gli istituti di ogni ordine e grado; pertanto, il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 28/9/2020 ed approvato nel Consiglio di Istituto del 2/10/2020 il programma interdisciplinare.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto inoltre all'aggiornamento del Curricolo di Istituto (*allegato D*) e alla programmazione dell'attività didattica sulla base della Legge n. 92 e delle Linee guida; le Linee sono state definitivamente fissate dal Ministero nel 2024.

L'insegnamento della disciplina è trasversale e ogni Consiglio di Classe sceglie tra i docenti un coordinatore. Le ore di insegnamento trasversale della disciplina (minimo 33 all'anno) sono distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico e affrontano le tematiche relative alle tre macro aree previste dalle Linee guida:

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

I nuclei tematici scelti dal Collegio dei Docenti sono specificati nel Curricolo di Istituto.

Gli alunni vengono sottoposti a valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio finale, viene attribuito un voto nella pagella del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico. Per quanto riguarda il pagellino di metà periodo, non è prevista la valutazione.

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

- Situazione di partenza dell'alunno;
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno;
- Capacità di acquisire conoscenze e abilità della disciplina;
- Livello di padronanza delle competenze;

- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Seguendo le linee guida ministeriali del giugno 2020 (aggiornate e fissate definitivamente nel 2024), è stato predisposto uno schema orario distinto per classi e per discipline. Di seguito, lo schema aggiornato per l'anno scolastico 2025-2026:

ORE	classi 1-2 A	ORE	classi 1-2 B
18	GEOSTORIA	18	GEOSTORIA
5	MATEMATICA	5	INFORMATICA-MATEMATICA
5	SCIENZE MOTORIE	5	SCIENZE MOTORIE
5	LETTERATURA ITALIANA	5	LETTERATURA ITALIANA
33	TOTALE ORE	33	TOTALE ORE

ORE	classe 3 A	ORE	classe 3 B
15	FILOSOFIA E STORIA	15	FILOSOFIA E STORIA
5	SCIENZE NATURALI	5	SCIENZE NATURALI
4	LETTERATURA LATINA	4	INFORMATICA
4	SCIENZE MOTORIE	4	SCIENZE MOTORIE
5	PIATTAFORMA “UNICA” E ORIENTATORE	5	PIATTAFORMA “UNICA” E ORIENTATORE
33	TOTALE ORE	33	TOTALE ORE

ORE	classe 4 A	ORE	classe 4 B
18	FILOSOFIA E STORIA	18	FILOSOFIA E STORIA
5	LETTERATURA LATINA	5	INFORMATICA
5	INGLESE	5	INGLESE
5	PIATTAFORMA “UNICA” E ORIENTATORE	5	PIATTAFORMA “UNICA” E ORIENTATORE
33	TOTALE ORE	33	TOTALE ORE

ORE	classe 5A	ORE	classe 5B
------------	------------------	------------	------------------

12	FILOSOFIA E STORIA	12	FILOSOFIA E STORIA
8	ARTE	8	ARTE
3	SCIENZE MOTORIE	3	SCIENZE MOTORIE
5	SCIENZE NATURALI	5	SCIENZE NATURALI
5	PIATTAFORMA “UNICA” E ORIENTATORE	5	PIATTAFORMA “UNICA” E ORIENTATORE
33	TOTALE ORE	33	TOTALE ORE

Considerando la trasversalità che caratterizza i contenuti, gli obiettivi e la finalità dell'insegnamento della religione cattolica, durante l'anno scolastico potranno essere programmate in collaborazione e/o in compresenza con il docente della disciplina alcune attività (conferenze, lezioni, lavori di gruppo...) per coinvolgere gli studenti di tutte le classi, affinché sviluppino competenze di cittadinanza.

Per ogni classe è stato individuato un coordinatore per l'Educazione civica; ciascun allievo sarà valutato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore dell'insegnamento. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.

ORIENTAMENTO

Con il decreto ministeriale 328 del 22 dicembre 2022 vengono istituite dal Ministero dell'istruzione e del merito le nuove linee guida per l'orientamento. Al fine di attuare al meglio queste indicazioni, la scuola ha individuato delle attività per ciascuna classe del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno, in modo da garantire le 30 ore annuali di attività orientativa. Il Collegio dei docenti ha quindi stabilito che:

1. Per ciascuna classe sono attivati due momenti formativi di 8 ore ciascuno, strutturati con una visita esterna alla scuola ed attività di riflessione per approfondire la conoscenza di talenti e capacità personali. Questa attività, tradizionalmente denominata “Giornata di formazione e spiritualità” sarà in particolare coordinata dal catechista della scuola. Verranno sviluppate le competenze di comunicazione alfabetica funzionale, imparare ad imparare, competenze di educazione alla cittadinanza ed imprenditoriali. A queste competenze fondamentali, saranno affiancate altre competenze relazionali e trasversali.
2. La proposta di collaborazione fra Università del Piemonte Orientale (UPO) e Liceo scientifico San Lorenzo viene articolata su tre gruppi.
 - Per le classi prime sarà sviluppato un seminario introduttivo sulla Biologia e microbiologia, con annesso laboratorio di cultura cellulare e microbiologia in orario scolastico tenuto da docenti/ricercatori del Dipartimento di Scienze della Salute.

- Per le classi seconde e terze l'iniziativa sarà centrata su argomenti di Biologia cellulare, Colture cellulari e microbiologia. Si partirà da un seminario per le seconde ed un seminario per le terze che si svolgerà nel primo quadrimestre in orario scolastico, per poi coinvolgere solo gli studenti interessati in un approfondimento pomeridiano nei laboratori dell'Università, proponendo iniziative riconducibili ai progetti, Uno, due, tre, cellula e Van Gogh al microscopio, l'importanza del microbiota, già strutturati da UPO. Il progetto è tenuto da docenti/ricercatori del Dipartimento di Scienze della Salute.
- Per le classi quarte l'iniziativa sarà centrata su argomenti di biotecnologia, genetica e proteine ricombinanti. Si partirà da un seminario per le quarte da svolgere nel secondo quadrimestre in orario scolastico, per poi coinvolgere solo gli studenti interessati in un approfondimento pomeridiano nei laboratori dell'Università. Anche in questo caso l'attività è tenuta da docenti/ricercatori del Dipartimento di Scienze della Salute.
- Per le classi quinte l'attività sarà centrata sulla materia chimica organica, prevedendo un laboratorio di approfondimento presso l'UPO. Tale attività è coordinata da docenti/ricercatori del Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Gli studenti del triennio saranno inoltre invitati ad attività divulgative realizzate sempre dall'UPO come “Ricercatori a merenda” e “Ricercatori alla spina (classi quinte)” e a chiudere l'intero percorso nella settimana di “Summer school”, proposta valida anche come PCTO.

3. Per ciascuna classe il Collegio dei docenti prevede 33 ore di attività orientativa attraverso le ore di educazione civica svolte in ciascuna classe. In particolare, verranno sviluppate le competenze digitali, le competenze di educazione alla cittadinanza e quelle linguistiche.

4. Nel secondo biennio e nel quinto anno, a completamento del percorso PCTO, ogni classe dedicherà parte delle ore del proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento in chiave principalmente orientativa. In queste attività saranno sviluppate tutte le competenze chiave EU del 2018. Nel dettaglio:

- a. per le classi terze, queste ore saranno dedicate alla presentazione dei PCTO, alla formazione alla sicurezza generale e specifica, ai colloqui orientativi in vista dell'inserimento in azienda. L'attività è stimata in 10 ore di formazione.
- b. Per le classi quarte, queste ore saranno dedicate alla presentazione dei PCTO, alla formazione alla sicurezza specifica, ai colloqui orientativi in vista dell'inserimento in azienda e della scelta universitaria. L'attività è stimata in 10 ore di formazione.
- c. Per le classi quinte, le ore saranno svolte attraverso il progetto della Regione Piemonte sull'orientamento e la preparazione del colloquio orale per l'esame di Stato. L'attività è stimata in 15 ore totali di formazione.

Ovviamente, al termine della formazione PCTO, ciascuno studente sarà tenuto a sviluppare in azienda la propria personale esperienza di stage.

5. Per le classi quinte l'attività di orientamento sarà completata con la visita al CERN di Ginevra, eccellenza nella ricerca scientifica.

In sintesi, la tabella con le attività proposte:

	Attività ed ore svolte	Attività ed ore svolte	Attività ed ore svolte	Attività ed ore svolte		Totale ore svolte
I A	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA		EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		50
I B	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA		EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		50
II A	RITIRO -16 ORE	UPO 1 ORA		EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		50
II B	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA		EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		50
III A	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA	PCTO (PRESENTAZIONE, COLLOQUI, SICUREZZA) 10 ORE	EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		60
III B	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA	PCTO (PRESENTAZIONE, COLLOQUI, SICUREZZA) 10 ORE	EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		60
IV A	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA	PCTO (PRESENTAZIONE, COLLOQUI, SICUREZZA, ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO) 10 ORE	EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		60
IV B	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA	PCTO (PRESENTAZIONE, COLLOQUI, SICUREZZA, ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO) 10 ORE	EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE		60
V A	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA	PCTO 15 ORE	EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE	CERN 8 ORE	73
V B	RITIRO 16 ORE	UPO 1 ORA	PCTO 15 ORE	EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE	CERN 8 ORE	73

DISCIPLINE STEM

Nell'ottica del piano nazionale di ripresa e resilienza, per quanto concerne le discipline **STEM**, si tiene conto delle indicazioni ministeriali e si punta a rafforzare i percorsi didattici relativi a tali discipline. Nella metodologia didattica, pertanto, in orario scolastico e/o extrascolastico, si rafforzeranno gli aspetti relativi alle attività laboratoriali, includendo l'osservazione e studio di fenomeni reali, lavori singoli e di gruppo sul *problem solving* anche a partire da problemi di realtà, promozione del pensiero critico nella società digitale ed integrazione della didattica con metodologie innovative, specifiche per le materie STEM.

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

L'allievo/a:

- si esprime correttamente, utilizzando un appropriato registro linguistico, funzionale alle diverse richieste;
- produce testi corretti dal punto di vista lessicale e formale, evidenziando capacità autonome di analisi e sintesi;
- analizza tipologie diverse di testi per coglierne la struttura concettuale di fondo;
- isola all'interno di un testo termini di alto valore paradigmatico per definirne il significato;
- coglie le linee di sviluppo del concatenarsi degli avvenimenti, identificando i rapporti di somiglianza e differenza, continuità e discontinuità;
- documenta ed argomenta adeguatamente il proprio lavoro;
- opera confronti ed esprime valutazioni critiche;
- analizza situazioni e le rappresenta con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- effettua rapidi e precisi collegamenti interdisciplinari;
- propone soluzioni alternative e originali rispetto a modelli consolidati;
- raccoglie dati, sia attraverso osservazioni e misurazioni dirette, sia mediante consultazione di manuali e di testi e li dispone in un quadro di conoscenze e di interpretazioni;
- comprende il condizionamento che il dato geografico esercita sulla vita storica dell'umanità e la trasformazione che l'opera dell'uomo introduce nella realtà naturale;
- valuta l'incidenza del dato storico, politico, sociale ed economico nella vita dell'uomo;
- autovaluta, con la guida dell'insegnante, il proprio lavoro.

OBIETTIVI EDUCATIVI

● COMPORTAMENTO ETICO RELIGIOSO

- Accetta i consigli e le correzioni dei propri educatori come aiuto a migliorare.

- Inizia a costruirsi una gerarchia di valori.
- Motiva i propri comportamenti e le proprie scelte da un punto di vista valoriale.
- Si rende gradualmente responsabile del processo di crescita della propria formazione nella fede.

● **COMPORTAMENTO RELAZIONALE**

- Rispetta il regolamento della scuola.
- Partecipa in modo controllato, ordinato e pertinente alle lezioni.
- Si relaziona in maniera serena e costruttiva con i coetanei e con gli adulti.
- Capisce che è importante mantenere e valorizzare la propria individualità anche nel gruppo.
- Indirizza in modo positivo la propria emotività.
- Collabora al lavoro di gruppo, rispettando il proprio ruolo e quello altrui con apporti personali.
- Porta a termine gli impegni che si assume, rispetta le consegne e le scadenze fissate dai docenti.
- Riconosce i propri limiti e quelli altrui e li accetta.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Verifica dei prerequisiti tramite test d'ingresso.
- Lezione frontale (con il supporto di testi, esemplificazioni alla lavagna, impiego di mezzi audiovisivi, esperimenti di laboratorio e visite culturali guidate) che si completa con il coinvolgimento degli allievi/e nell'elaborare insieme valutazioni, interpretazioni personali e critiche.
- *Flipped Classroom, cooperative learning, peer teaching.*
- Lezioni laboratoriali e/o di gruppo.
- Esercitazioni in classe.
- Compiti a casa e correzione degli stessi in classe.
- Verifica del livello di preparazione raggiunto (tramite test ed interrogazioni individuali).
- Correzione degli elaborati.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Testi scolastici.
- Audiovisivi.
- Attrezzature informatiche e Internet.
- Laboratorio (fisico, chimico e informatico).
- Palestra: piccoli e grandi attrezzi.
- Biblioteca.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Scritti tradizionali.
- Traduzioni.
- Questionari a risposta aperta, chiusa o multipla.
- Risoluzione di problemi.
- Verifiche orali.
- Simulazioni di prima e seconda prova.
- Prove comuni di competenza.
- Test grafici.
- Test e prove pratiche sportive.
- Relazioni di laboratorio.
- Elaborati digitali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità di base.
- Conoscenza dei contenuti.
- Grado di preparazione rispetto ai livelli minimi raggiunti nella classe.
- Impegno nello studio.
- Metodo di studio.
- Puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati.
- Qualità e quantità degli interventi.
- Approfondimenti personali.
- Disponibilità e collaborazione.
- Componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI/E

Con riferimento alla normativa vigente (Legge n.169 del 30-10-08, D.P.R. n.122 del 22/06/2009) il voto di condotta è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Valutazione del comportamento degli studenti

1. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.
2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.
3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal CdC, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Parametri:

- applicazione nel lavoro in classe
- attenzione e partecipazione alle lezioni
- possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici
- correttezza nei rapporti interpersonali in classe, in scuola o in attività esterne
- capacità di autocontrollo in classe, in scuola o in attività esterne
- docilità ai richiami in classe, in scuola o in attività esterne
- capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del Regolamento di Istituto
- rispetto dei docenti e condivisione del progetto educativo

Scala di valutazione con indicazione dei relativi comportamenti

VOTO	COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
10	1. Attiva partecipazione alle lezioni. 2. Costante applicazione nel lavoro in classe. 3. Eccellente capacità di auto-controllo. 4. Estrema correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. 5. Piena adesione al patto educativo dell'Istituto. 6. Regolarità nella frequenza e costante rispetto della puntualità (0 – 5% compreso) 7. Non ha richiami disciplinari a carico	ESTREMAMENTE POSITIVA
9	1. Partecipazione alle lezioni. 2. Discreta applicazione nel lavoro in classe. 3. Ottima capacità di auto-controllo. 4. Correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. 5. Adesione al Patto educativo dell'Istituto. 6. Regolarità nella frequenza e rispetto della puntualità (5 – 10% compreso) 7. Ha un richiamo disciplinare	POSITIVA
8	1. Scarsa partecipazione alle lezioni. 2. Sufficiente applicazione nel lavoro in classe. 3. Discreta capacità di auto-controllo. 4 Limitato rispetto degli altri e delle regole. 5. Parziale adesione al Patto educativo dell'Istituto. 6. Frequenza pressoché regolare e rispetto della puntualità (10 – 15% compreso) 7. Ha più richiami disciplinari	NON DEL TUTTO POSITIVA
7	1. Limitata partecipazione al lavoro in classe. 2. Limitata applicazione nel lavoro in classe. 3. Ridotta capacità di auto-controllo. 4. Scarso rispetto degli altri e delle regole. 5. Limitata adesione al Patto educativo dell'Istituto 6. Frequenza spesso irregolare e mancato rispetto della puntualità (15 – 20% compreso) 7. Ha numerosi richiami disciplinari e/o gravi provvedimenti disciplinari .	NEGATIVA
6	1. Ridotta partecipazione alle lezioni. 2. Ridotta applicazione nel lavoro in classe. 3. Limitata capacità di auto-controllo. 4. Frequenti mancanze di rispetto degli altri e delle regole 5. Occasionale adesione al Patto educativo dell'Istituto 6. Frequenza irregolare e mancato rispetto della puntualità (20 – 25% compreso) 7. Ha numerosi richiami disciplinari e presenza di molti provvedimenti disciplinari gravi	NEGATIVA
5	1. Non partecipa alle lezioni, neppure se sollecitato 2. Insufficiente applicazione nel lavoro in classe. 3. Scarsa capacità di auto-controllo. 4. Mancanza di rispetto degli altri e delle regole 5. Mancata condivisione del Patto educativo dell'Istituto. 6. Frequenza saltuaria e costante mancato rispetto della puntualità 7. Ha numerosi richiami disciplinari e presenza di gravissimi provvedimenti disciplinari	ASSOLUTAMENTE NEGATIVA

STRUMENTI E PIATTAFORME DIDATTICHE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono:

- Il Registro elettronico *Mastercom Pro* sviluppato da *Master Training SRL*. Tra le varie funzionalità, il registro consente di gestire il Giornale del professore, l’Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- *Google Workspace* (o *GW*), fornito gratuitamente da *Google* a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. *Google Workspace* in dotazione all’Istituto è associato al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, *Documenti*, *Fogli*, *Presentazioni*, *Moduli*, *Meet*, *Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell’ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL’ISTITUTO

Ai fini della valutazione globale dell’Istituto e dei processi attivati, a scadenza triennale, verrà fatto pervenire a tutte le persone che vi partecipano un questionario predisposto e corretto da un’apposita commissione del Consiglio d’Istituto. Nel redigere il questionario la commissione terrà presente i seguenti indicatori: flessibilità, utilità (si punta al miglioramento della funzionalità della scuola), scientificità (ogni processo di controllo deve avere alla base dati e informazioni sicure e affidabili).

Importante momento di verifica è anche la compilazione del RAV, che permette di avere uno sguardo globale sulla scuola e le sue attività. In particolare, tale rapporto, insieme alle altre forme di verifica previste permette di:

- essere attenti alla domanda dei giovani e delle famiglie;
- riprogettare la proposta educativa della nostra scuola;
- ristrutturare il modello comunitario di educazione;
- riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento e i piani di studio;
- riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione con il territorio;
- progettare, di conseguenza, la formazione degli educatori;
- confrontarsi con gli standard educativi di altre istituzioni nazionali ed europee. A questo fine la nostra scuola si adatterà alle disposizioni e si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dall’INVALSI.

Il presente PTOF ha validità triennale. Su proposta dei coordinatori delle attività educative e didattiche è stato elaborato dai Collegi Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico e approvato dal Consiglio d’Istituto in data 27 ottobre 2025.